Pubblicato in Amministrazione Trasparente in data 06.06.2018

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	735
Data della delibera	29-05-2018
Oggetto	Approvazione Collaudo
Contenuto	APPROVAZIONE DEL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO PROVVISORIO DELLE OPERE COMPLEMENTARI DI IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI SU PENSILINE ESTERNE E DEL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO PROVVISORIO DELLE OPERE COMPLEMENTARI DI MIGLIORAMENTO DEGENZE PROTETTE – NUOVO OSPEDALE S. STEFANO DI PRATO

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	DELL`OLMO MANUELE
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	GAVAZZI GIANLUCA

Conti Economici			
Spesa	**Descrizione Conto**	**Codice Conto**	**Anno Bilancio**
Spesa prevista	**Conto Economico**	**Codice Conto**	**Anno Bilancio**

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	**N° di pag.**	**Oggetto**
A	51	Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere complementari impianto fotovoltaico
B	43	Collaudo tecnico Amministrativo delle opere complementari miglioramento Degenze Protette

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale

"documento firmato digitalmente"

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la Legge Regionale n. 84/2015 recante "*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*";

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 1 del 07.01.2016 con cui viene preso atto della *costituzione dell'Azienda USL Toscana Centro* ai sensi della *LRT 40/2005e ss.mm.ii;*

Viste:
la delibera n. 1201 del 09.10.2017 " Presa d'atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149 del 5 ottobre 2017. Riattivazione dell'efficacia del contratto di prestazione d'opera intellettuale del Dr. Paolo Morello Marchese per lo svolgimento della funzione di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro";

la delibera n. 1202 del 09.10.2017 con la quale il Dr. Emanuele Gori è stato nominato Direttore Sanitario dell'azienda USL Toscana Centro e la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata confermata nell'incarico di Direttore dei Servizi Sociali;

la delibera n. 370 del 08.03.2018 con la quale il Dr. Massimo Braganti è stato nominato Direttore Amministrativo dell'Azienda USL Toscana Centro;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale;

Richiamate:
le delibere n.826 del 31.05.2016 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell'Azienda Usl Toscana Centro e n.1757 del 25.11.2016 con la quale è stata approvata la nuova articolazione organizzativa dei Dipartimenti e degli Staff dell'Azienda USL Toscana Centro;

le delibere n.827 del 31.05.2016 di nomina dei Direttori di Dipartimento dell'azienda Usl Toscana Centro, n.861 del 14.06.2016 di nomina dei Direttori delle Aree Dipartimentali, n.1965 del 29.12.2016 con la quale sono stati nominati, fra l'altro, i Direttori delle Aree del Dipartimento Area Tecnica, il Direttore dello Staff Direzione Sanitaria e parte dei Direttori di Struttura Complessa;

la delibera n. 242 del 29.09.2017 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture afferenti ai dipartimenti dell'Area Tecnico Amministrativa;

Visti inoltre:
- la L. 109/1994;
- il DPR 554/1999;
- il D. Lgs 163/06;
- il D.P.R. 207/10;

Premesso:
- che la progettazione, costruzione e gestione dei quattro nuovi Ospedali toscani di Prato, Pistoia, Lucca e delle Apuane è stata affidata dall'Associazione interaziendale (S.I.O.R.), costituita all'uopo tra le Aziende sanitarie interessate, con la procedura del project financing di cui all'ex art. 37 quarter e seguenti della Legge 109/94, al concessionario SA.T. S.p.a., con sede legale a Prato, società di progetto costituitasi a norma dell'art. 4 della Convenzione repertoriata al n° 888 del 5/12/2007, registrata a Pistoia il 5/12/2007 al n° 5742, stipulata con l'Azienda USL 4 di Prato, di seguito denominata ex Azienda USL 4;
- che con deliberazione n. 922 del 20/12/2007 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di realizzazione del nuovo Ospedale di Prato, l'Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore del Dipartimento Tecnico dell'ex Azienda USL 4;
- che con delibera n. 501 del 26/05/2010 è stato approvato il progetto esecutivo della costruzione del nuovo Ospedale di Prato;

- che con verbale del 26 Maggio 2010 sono stati formalmente consegnati i lavori;
- che nel corso della realizzazione dei lavori del nuovo Ospedale di Prato, come previsto dall'art. 8 della Convenzione (varianti in corso d'opera), sono state approvate due perizie di variante, variata distribuzione di spesa e suppletive, rispettivamente, con delibera n. 887 del 10/11/2012 e con delibera n. 746 del 24/07/2013;
- che con la prima perizia suppletiva è stata concessa una proroga di 4 mesi del termine di ultimazione dei lavori, lasciando invariato il termine di attivazione della struttura al 26 settembre 2013, per cui il nuovo termine di ultimazione dei lavori è stato definitivamente fissato per il 25 marzo 2013;
- che i lavori sono stati ultimati in data 25 marzo 2013, come risulta dal certificato di ultimazione dei lavori, depositato agli atti d'ufficio;
- che il nuovo Ospedale di Prato "Santo Stefano" è stato attivato il 12 ottobre 2013;
- che il Conto Finale è stato approvato con la delibera n. 318 del 17/03/16;
- che con Deliberazione n. 196 del 21/09/2017 è stato approvato il Collaudo tecnico Amministrativo provvisorio dei lavori di costruzione del nuovo presidio ospedaliero di Prato;

Ricordato:
- che deliberazione n° 746/2013 è stata approvata la variante di assestamento finale e suppletiva nella quale è ricompresa la *"fornitura in opera di implementazione impianto produzione energia da fonti rinnovabili mediante installazione di pannelli fotovoltaici"*, affidata al Concessionario ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs 163/06, in quanto non ricompresa nel contratto iniziale ed avente un importo di € 1.595.031,50=, inclusi oneri di sicurezza;
- che il Contratto di affidamento è stato sottoscritto in data 03/03/2014;
- che in data 09/10/2014 è stato sottoscritto l'Addendum al Contratto, per la rettifica del tempo utile all'ultimazione dei lavori;
- che i lavori di implementazione dell'impianto Fotovoltaico sono iniziati in data 01/10/2013 e sono terminati in data 15/02/14 come risulta, rispettivamente, dal verbale di consegna dei lavori e dal certificato di ultimazione dei lavori, depositati agli atti d'ufficio;

- che con deliberazione n. 1092 del 12/12/2013 sono state approvate le *opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette,* affidate al Concessionario, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs 163/06 ed aventi un importo di € 245.686,97=, inclusi oneri di sicurezza;
- che il Contratto di affidamento è stato sottoscritto 02/10/2014;
- che i lavori di miglioramento delle Degenze Protette sono iniziati in data 13/12/2013 e sono terminati in data 21/01/14, come risulta, rispettivamente, dal verbale di consegna dei lavori e dal certificato di ultimazione dei lavori, depositati agli atti d'ufficio;

Dato atto:
- che, a seguito dell'approvazione dei lavori complementari di implementazione del Fotovoltaico e di miglioramento delle Degenze Protette non risulta modificato il costo complessivo dell'intervento di realizzazione ed attivazione del nuovo Ospedale di Prato, che ammonta ad € 189.863.934,65= come risulta dal quadro Quadro Economico approvato con la delibera n. 1092/13, di seguito riportato:

- Costo di costruzione:	€ 103.904.298,30
- Oneri per la sicurezza	€ 4.115.281,72
Totale costo costruzione	€ 108.019.580,02
- Altri oneri aggiuntivi:	€ 1.838.000,00
- Oneri per D.L. progettazione e sicurezza:	€ 5.152.825,52
- Commissione di collaudo:	€ 567.858,25
- Costi associati all'operazione di project financing:	€ 4.587.793,11
- Oneri finanziari su project financing:	€ 9.848.347,14
- IVA su investimento:	€ 12.282.299,29
- Spese su esproprio aree:	€ 7.111.084,37
- Altre spese:	€ 2.897.230,46
Totale investimento:	€ 152.305.018,16

- Fondo accantonamento	€ 798.916,49
Totale investimento:	€ 153.103.934.65
- Somme per attivazione:	€ 36.760.000,00
Totale complessivo	€ 189.863.934,65

- che con delibera, n. 989 del 29/10/2014, è stato approvato il quadro economico dell'intervento per fonti di finanziamento, nel quale la copertura finanziaria dell'intervento risulta così articolata:

a) soggetto pubblico, per l'importo complessivo di € 133.224.122,14, come di seguito indicato:
- per € 42.406.636,53 con i fondi dello Stato ex art. 20 della Legge n. 67/88,
- per € 45.336.000,00 con i fondi della Regione Toscana di cui ai Decreti di Giunta Regionale nn. 1047 e 665, rispettivamente, del 28/11/2011 e del 18/02/2014,
- per € 45.481.485,61 con i fondi aziendali;

b) privato (Concessionario) per € 56.639.812,51;

Ricordato inoltre, che con deliberazione n. 61 del 14/01/2010, il SIOR ha aggiudicato i servizi di collaudo dei nuovi ospedali toscani alle Società di seguito indicate:
Lotto 1: collaudo tecnico amministrativo, verifica della contabilità, collaudo delle opere edili, di finitura e collaudo statico - Società R.P.A. srl di Perugia - Collaudatore designato: Ing. Marco Rasimelli;
Lotto 2: collaudo tecnico amministrativo; collaudo tecnico funzionale, prestazionale e di sicurezza degli impianti elettrici, speciali e di trasmissione dati - A.T.I. Politecnica Ingegneria e Arch. Soc. Coop. di Modena – Studio Tecnico Ing. Burchi Giulio – Ing. Marco Balestrazzi - Collaudatore designato: Ing. Gian Bruno Montorsi;
Lotto 3: collaudo tecnico amministrativo, collaudo tecnico funzionale, prestazionale e di sicurezza degli impianti termici, di condizionamento, idrico sanitari, antincendio e gas - Società STEAM di Padova - Collaudatore designato: Ing. Mauro Strada;
- che con deliberazione n. 188 del 24.02.2010 dell'ex Azienda USL 4 veniva preso atto dell'aggiudicazione definitiva dei suddetti servizi di collaudo;

Accertato
- che sono stati sottoscritti i relativi disciplinari di incarico con i soggetti aggiudicatari: Politecnica Ingegneria ed Architettura, Steam srl e R.P.A. srl, repertoriati, rispettivamente, in data 01/04/2010 al numero 2690, in data 12/04/2010 al numero 2706, in data 12/04/2010 al numero 2707;
- che in data 26/02/15 è stato emesso il collaudo tecnico funzionale degli impianti termici, di condizionamento, idrico-sanitari, antincendio e gas;
- che in data 23/11/15 è stato emesso il collaudo tecnico funzionale degli impianti elettrici, speciali e trasmissione dati;

Dato atto
- che il conto finale dell'impianto Fotovoltaico, redatto ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 207/2010, dalla Direzione Lavori e acquisito al protocollo generale in data 03/12/15 al n. A/65691, è stato firmato con riserva dal Concessionario in data 14/04/16 e controdedotto dal Responsabile del Procedimento in data 03/05/16, come risulta dalla documentazione agli atti d'Ufficio;
- che il conto finale delle Degenze Protette, redatto ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 207/2010, dalla Direzione Lavori e acquisito al protocollo generale in data 10/12/15 al n. A/66504, è stato firmato con riserva dal Concessionario in data 14/04/16 e controdedotto dal Responsabile del Procedimento in data 03/05/16, come risulta dalla documentazione agli atti d'Ufficio;
- che i due conti finali avanti indicati sono stati approvati con delibera 803 del 27/05/2016, esecutiva ai sensi di legge;

Visto:
A) - Il Collaudo Tecnico Amministrativo delle "*opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne*", sottoscritto dalla Commissione di Collaudo in data 12/07/2017, nel quale la Commissione certifica che le opere in oggetto sono collaudabili e le collauda, attestando che l'importo del conto finale delle opere è pari ad €

1.595.031,50 e determinando un credito residuo a favore del Concessionario di € 7.975,16, oltre oneri fiscali, corrispondente alla ritenuta dello 0,50% sui lavori (**Allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale);

B) - Il Collaudo Tecnico Amministrativo delle "*opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette*", sottoscritto dalla Commissione di Collaudo in data 12/07/2017 nel quale la Commissione certifica che le opere in oggetto sono collaudabili e le collauda, attestando che l'importo del conto finale delle opere è pari ad € 245.686,97 e determinando un credito residuo a favore del Concessionario di € 1.228,43 oltre oneri fiscali, corrispondente alla ritenuta dello 0,50% sui lavori (**Allegato B** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale);

Dato atto:

A) per quanto concerne le *opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne*:

- che il Concessionario, a seguito della convocazione effettuata con nota prot. p/104796 del 26/07/2017, ha sottoscritto con riserva il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'impianto fotovoltaico in data 11 agosto 2017, richiamando tutte le riserve già apposte in data 14/04/2016 in sede di conto finale e quelle iscritte in calce al certificato di collaudo dei lavori di costruzione del nuovo ospedale (opera principale), con la sola eccezione delle riserve n. 1 e n. 2, relative alle trattenute su fatture;
- che il RUP, ing. Gianluca Gavazzi, con nota prot. P/114908 del 21/08/2017, ha richiesto alla Commissione di collaudo di esprimersi sulle riserve formulate dal Concessionario;
- che in data 05/12/2017, con nota prot. 165704, la Commissione ha trasmesso la propria relazione riservata, della quale è stato tenuto debito conto nella formulazione delle controdeduzioni da parte del RUP;
- che in data 26/01/2018 il RUP ha formulato ed apposto in calce al certificato di collaudo le proprie controdeduzioni alle suddette riserve, rigettandole integralmente con ampia ed esaustiva motivazione e propone l'approvazione del Certificato di Collaudo "nei termini predisposti dalla Commissione, senza operare alcuna revisione contabile";

B) per quanto concerne le "*opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette*":

- che il Concessionario, a seguito della convocazione effettuata con nota prot. p/104796 del 26/07/2017, ha sottoscritto con riserva il certificato di collaudo tecnico amministrativo delle opere di miglioramento delle Degenze Protette in data 11 agosto 2017, richiamando tutte le riserve già apposte in data 14/04/2016 in sede di conto finale e quelle iscritte in calce al certificato di collaudo dei lavori di costruzione del nuovo ospedale(opera principale);
- che il RUP, ing. Gianluca Gavazzi, con nota prot. P/114908 del 21/08/2017, ha richiesto alla Commissione di collaudo di esprimersi sulle riserve formulate dal Concessionario;
- che in data 05/12/2017, con nota prot. 165704, la Commissione ha trasmesso la propria relazione riservata, della quale è stato tenuto debito conto nella formulazione delle controdeduzioni da parte del RUP;
- che in data 26/01/2018 il RUP ha formulato ed apposto in calce al certificato di collaudo le proprie controdeduzioni alle suddette riserve, rigettandole integralmente con ampia ed esaustiva motivazione e propone l'approvazione del Certificato di Collaudo "nei termini predisposti dalla Commissione, senza operare alcuna revisione contabile";

Visti:

A) il Contratto per l'affidamento delle "*opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici*", in particolare l'articolo 2 – "Oggetto del Contratto", punto 2, nel quale è pattuito che: "l'affidatario si impegna alla loro esecuzioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Codice dei contratti", nonché l'articolo 20 "Allegati e normativa applicabile", punto 3, nel quale è ribadito che "sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici";

B) il Contratto per l'affidamento delle *"opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette"*, in particolare l'articolo 2 – "Oggetto del Contratto", punto 1, secondo periodo, nel quale è pattuito che: "l'affidatario si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Codice dei contratti", nonché l'articolo 20 "Allegati e normativa applicabile", punto 3, nel quale è ribadito che "sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici";

Visti inoltre:
- l'art. 113 del D.lgs 163/2006, comma 5, il quale stabilisce che la garanzia prestata quale cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
- l'art. 129 del sopracitato decreto, comma 1, il quale stabilisce che la polizza assicurativa C.A.R., comprensiva della garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, deve avere durata sino alla data di emissione del certificato di collaudo;
- l'art. 141, commi, 3, 9, e 10 dello stesso decreto i quali stabiliscono, rispettivamente, quanto segue:
  - "(.....) Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Nel caso di lavori di importo sino a 500.000 euro il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione";
  - "il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile";
  - "salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo;

- l'art. 229 del D.P.R. 207/2010, comma 3, il quale statuisce che, nell'arco dei due anni in cui il collaudo è da intendersi provvisorio, "l'esecutore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo" nonchè l'art. 235, comma 2, il quale dispone che si procede, previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo;

Ritenuto:
A) ammissibile, ai sensi dell'art. 234 del D.P.R 207/2010, il collaudo Tecnico Amministrativo provvisorio delle *"opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne*, allegato A) al presente provvedimento, e pertanto di approvarlo, rigettando tutte le riserve formulate dal Concessionario per i motivi ampliamente illustrati dal RUP nelle proprie controdeduzioni, allegate allo stesso;
B) ammissibile, ai sensi dell'art. 234 del D.P.R 207/2010, il collaudo Tecnico Amministrativo provvisorio delle *"opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette"*, allegato B) al presente provvedimento, e pertanto di approvarlo, rigettando tutte le riserve formulate dal Concessionario per i motivi ampliamente illustrati dal RUP nelle proprie controdeduzioni, allegate allo stesso;

- di dare atto che il credito della Società SA.T. S.p.A., Concessionaria, risultante dal certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'impianto fotovoltaico è pari ad € 7.975,16 oltre IVA 10%, quale rata di saldo;
- di dare atto che il credito della Società SA.T. S.p.A., Concessionaria, risultante dal certificato di collaudo tecnico amministrativo delle opere di miglioramento delle Degenze Protette è pari ad € 1.228,43 oltre IVA 10%, quale rata di saldo;
- di subordinare il pagamento delle rate di saldo all'acquisizione delle polizze e garanzie di cui agli artt. 141 del D.lgs 163/2006 e 235 DPR 207/2010;

Considerato:
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 722 del 19.07.2016 "Disposizioni in merito ai piani di investimento di aziende ed enti del s.s.r. ed alle relative modalità di finanziamento" sono stati revocati, in linea generale, i contributi in c/capitale assegnati alle aziende sanitarie a valere sui finanziamenti regionali non ancora utilizzati alla data del 30/06/2016 e sostituiti con l'autorizzazione a stipulare nuovi mutui;
- che fra i finanziamenti oggetto della revoca è compreso quello di cui al D.G.R. 1047/2011 (Decreto 5812/2011) che risultava coprire in parte il costo dell'intervento di cui trattasi
- che per la copertura delle somme revocata questa azienda ha contratto un mutuo, come risulta dalla documentazione agli atti d'Ufficio, codice progetto M01, sul quale sono ricondotte le somme da liquidare a saldo delle prestazioni in oggetto;

Dato atto che l'importo complessivo delle rate di saldo trova copertura nel Quadro Economico dell'intervento di realizzazione del nuovo ospedale di Prato ed è stato già imputato a valere sui Bilanci di competenza, approvati con provvedimenti esecutivi ai sensi di legge;

Preso atto che l'istruttoria della presente deliberazione è stata curata dal Responsabile del Procedimento, ing. Gianluca Gavazzi, in servizio c/o la Struttura S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato;

Dato atto della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, Ing. Manuele Dell'Olmo, che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore Struttura S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di provvedere al pagamento della rata di saldo nei termini previsti dalle condizioni contrattuali;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono interamente richiamate:

1) di dichiarare ammissibile, e quindi approvare, il certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio delle *"opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne"*, allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sotto la lettera A), rigettando tutte le riserve formulate dal Concessionario (SA.T. S.p.A.) per i motivi ampliamente illustrati dal RUP nelle proprie controdeduzioni, allegate allo stesso;

2) di dichiarare ammissibile, e quindi approvare, il certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio delle *"opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette,* allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sotto la lettera B), rigettando tutte le riserve formulate dal Concessionario (SA.T. S.p.A.) per i motivi ampliamente illustrati dal RUP nelle proprie controdeduzioni, allegate allo stesso;

3) di dare atto

- che il credito della Società SA.T. S.p.A. con sede legale in via Rimini, 27, Prato, Concessionaria, risultante dai certificati di collaudo tecnico-amministrativo di cui ai precedenti punti 1) e 2) del presente dispositivo, è pari a:
- € 7.975,16 oltre IVA 10%, quale rata di saldo per le opere di installazione dell'impianto fotovoltaico;
- € 1.228,43 oltre IVA 10%, quale rata di saldo per le opere di miglioramento delle Degenze Protette;
- che tale somma è già stata imputata sui Bilanci di competenza con atti esecutivi ai sensi di legge;

4) di subordinare il pagamento delle rate di saldo all'acquisizione delle polizze e garanzie di cui agli artt. 141 del D.lgs 163/2006 e 235 DPR 207/2010;

5) di autorizzare lo svincolo delle seguenti polizze presentate dal Concessionario a garanzia delle obbligazioni contrattuali:
A) - *opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne*: polizza n. 064 00455855 rilasciata da Generali INA Assitalia Agenzia di Pescara in data 21/02/2014 con decorrenza 11.02.2014;
- polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 5330.02.27.2799641560 rilasciata da SACE BT spa in data 10/02/2014;
B) *Opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette*: Appendice n. 289909 di variazione e incasso premio alla Polizza n. 064 00450644 rilasciata da Generali – INA Assitalia Agenzia di Pescara – in data 22/07/2014, con decorrenza 26/09/2013;
- polizza fideiussoria per la cauzione definitiva n. 01.000011118 rilasciata da AKRON Cauzioni & Fideiussioni srl Roma in data 26/09/2014;

6) di dare incarico al RUP di notificare la presente deliberazione all'appaltatore ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. 207/2010;

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R. 40/05, ss.mm.ii., stante la necessità di procedere nei tempi previsti dalle pattuizioni contrattuali alla liquidazione della rata di saldo;

8) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimo Braganti)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

ALLEGATO A

Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

* * *

Oggetto: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI NON SANITARI E COMMERCIALI DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI PRATO MEDIANTE PROCEDURA DI PROJECT FINANCING - **OPERE COMPLEMENTARI DI IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI SU PENSILINE ESTERNE**

Concedente: U.S.L. n.4 di Prato (oggi U.S.L. Toscana Centro Prato)

Concessionario: SA.T. spa, con sede in Prato via Rimini n. 27, subentrata al Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa, Impresa Pizzarotti & C., Techint spa

Contratto principale: Convenzione del 19.11.2007 registrata all'Agenzia delle Entrate di Pistoia il 05.12.2007 n. 5742

Contratto opere complementari: Contratto firmato in data 03.03.2014 per fornitura in opera di implementazione impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante installazione di pannelli fotovoltaici in sostituzione delle previste coperture delle pensiline dei parcheggi a servizio del Nuovo Ospedale di Prato. Addendum al contratto firmato in data 09.10.2014 per rettifica tempo utile per ultimazione lavori

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario SA.T. S.p.A.

Impresa affidataria: SA.T spa con sede legale in via Rimini n. 27 a Prato

Impresa esecutrice: CO.SAT scrl, via G. V. Bona n. 65, Roma

Importo contrattuale opere complementari: € 1.595.031,50

Progettista opere complementari: Ing. Ottavio Albino, Ditta Fedi Impianti (FI)

Direttore dei Lavori: Arch. M. C. Del Bino

Coordinatore Sicurezza in Esecuzione: Dott. M. Casciotta

Responsabile dei lavori: Ing. G. Cataldi (SA.T spa)

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. G. Gavazzi

* * *

RELAZIONE DI COLLAUDO – CERTIFICATO DI COLLAUDO

OPERE COMPLEMENTARI DI IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI SU PENSILINE ESTERNE

(art. 28 Legge 109/94 ed art. 195 e 199 del D.P.R. 554/99)

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
L'Azienda Toscana Centro
Ing.

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario
S.A.T. S.p.A.

RELAZIONE DI COLLAUDO

(art. 195 del D.P.R. 554/99)

1. PREMESSA

Con delibera n. 202 del 23.12.2002, il Consiglio Regionale della Regione Toscana ha approvato il Programma pluriennale di interventi sanitari strategici di cui al Piano sanitario regionale 2002-2004 comprendente, tra l'altro, il progetto denominato "Nuovi ospedali" diretto alla sostituzione dei presidi portanti della rete ospedaliera con interventi innovativi ed in particolare mediante la realizzazione in project financing di quattro nuovi ospedali: il Nuovo Presidio Ospedaliero delle Apuane a Massa Carrara e i Nuovi Presidi Ospedalieri di Lucca, Pistoia e Prato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa (mandataria), Impresa Pizzarotti & C. spa e Techint - Compagnia Tecnica Internazionale spa, dapprima individuato come Promotore, a seguito di gara è stato dichiarato aggiudicatario della Concessione di costruzione e gestione dei Nuovi Ospedali con deliberazione del SIOR n. 38 del 25.09.2007.

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, i lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato sono stati consegnati con verbale di consegna lavori in data 26 maggio 2010 e sono stati ultimati in data 25 marzo 2013.

L'oggetto del presente collaudo sono le opere complementari, ricomprese nella 2^ Variante di assestamento finale e suppletiva, riguardanti l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline esterne dei parcheggi.

2. PROGETTO ESECUTIVO OPERA COMPLEMENTARE E QUADRO ECONOMICO GENERALE

Il progetto relativo all'opera principale prevedeva l'installazione sulla copertura dell'ospedale di un campo fotovoltaico con potenza pari a 50 KW.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Cavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario
SAT S.p.A.

Durante lo svolgimento dei lavori l'Azienda sanitaria ha manifestato l'intenzione di implementare la potenza dell'impianto fotovoltaico di progetto sfruttando la superficie a disposizione sulle pensiline ombreggianti dei parcheggi. A tal fine, stante l'esito positivo delle valutazioni tecnico-economiche effettuate preliminarmente per verificare la fattibilità di tale installazione, è stata prevista nella 1^ Perizia di variante la predisposizione dei cavidotti interrati per la futura rete ed è stata ottimizzata la conformazione e l'orientamento delle pensiline per la successiva collocazione dei pannelli fotovoltaici.

Contestualmente l'Azienda ha presentato in data 22.10.2012 al Comune di Prato la richiesta di variante al Permesso di costruire per recepire alcune modifiche alle sistemazioni esterne nonché l'implementazione dell'impianto fotovoltaico fino alla potenza nominale complessiva pari a 1 megawatt mediante la sostituzione della copertura prevista per le pensiline dei parcheggi con pannelli fotovoltaici.

A seguito dell'autorizzazione del Comune rilasciata in data 02.05.2013 con Permesso di Costruire PE - 2675-2012 per variante in corso d'opera, è stato redatto dall'Ing. Ottavio Albino della Ditta Fedi Impianti srl di Firenze il progetto per l'implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline esterne.

Tale progetto prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico costituito da 3952 moduli fotovoltaici in silicio policristallino posizionati sulle pensiline dell'area parcheggio visitatori e parcheggio personale, caratterizzato da una potenza di picco nominale di 948,48 kWp e da una produzione energetica annua stimata pari a 1.060.000 kWh. L'impianto fotovoltaico è previsto collegato alla rete elettrica MT di Enel Distribuzione attraverso un punto di consegna individuato nella cabina di fornitura dell'ospedale stesso.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Per il progetto di cui sopra non è stato necessario acquisire un ulteriore parere dei Vigili del Fuoco di Prato, in quanto una specifica relazione firmata da tecnico abilitato attesta che la nuova installazione non rappresenta un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio per l'attività Sanitaria svolta dall'Ospedale.

Il progetto per l'implementazione dell'impianto fotovoltaico è stato approvato con Deliberazione D.G. n. 746 del 24.07.2013 unitamente alle opere relative alla 2^ Perizia di variante di assestamento finale e suppletiva.

Dal punto di vista normativo le opere di implementazione dell'impianto fotovoltaico sono state qualificate come lavori complementari in quanto, come dichiarato dal RUP, le circostanze che hanno determinato la necessità di realizzare i lavori, la natura dei lavori stessi ed il loro valore economico ricadono nella fattispecie prevista dall'articolo 147 del D.Lgs 163/2006.

L'importo dei lavori complementari di € 1.595.031,50, pari a circa l'1,5% dell'importo complessivo dell'opera principale oggetto di concessione, è contenuto entro i limiti stabiliti dall'articolo 147 del D.Lgs 163/2006 e risulta ricompreso tra gli importi di 2^ Perizia così articolati:

Lavori di variante	€ 894.846,54
Opere complementari – Fornitura pannelli fotovoltaici	€ 1.534.421,84
Oneri per la sicurezza lavori di variante	€ 36.186,54
Oneri per la sicurezza opere complementari	€ 60.609,66
Spese tecniche	€ 157.881,94
IVA (stimata al 10%)	€ 268.394,65
Totale	€ 2.952.341,17

L'IVA è stata stimata in via provvisoria nella misura del 10% sull'importo complessivo dei lavori e delle spese tecniche.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

La copertura economica è assicurata sul Quadro economico approvato con la Delibera D.G. n. 746/2013 dalle somme a disposizione dell'appalto principale.

NUOVO QUADRO ECONOMICO GENERALE DELLA SECONDA PERIZIA

approvato con Deliberazione n. 746 del 24.07.2013

A	**LAVORI**	
	1) Lavori in concessione	€ 97.018.176,08
	Maggiori lavori 1^ variante	€ 3.564.446,82
	Maggiori lavori 2^ variante di cui	€ 2.429.268,38
	€ 894.846,54 per lavori	
	€ 1.534.421,84 per fornitura in opera impianto fotovoltaico	
	2) Oneri aggiuntivi in concessione	€ 659.010,70
	3) Oneri di sicurezza su lavori in concessione	€ 3.865.399,22
	Maggiori oneri di sicurezza 1^ variante	€ 140.795,65
	Maggiori oneri di sicurezza 2^ variante di cui	€ 96.796,20
	€ 36.186,54 per lavori	
	€ 60.609,66 per impianto fotovoltaico	
	TOTALE LAVORI IN CONCESSIONE	€ 107.773.893,05
	4) Altri oneri aggiuntivi lavori- allacciamenti	€ 1.838.000,00
	TOTALE LAVORI	**€ 109.611.893,05**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
	1) Somme relative al Concessionario	
	Oneri per D.L. progettazione e sicurezza	€ 3.288.342,99
	Incremento costi progettazione, DL 81/08, assicurazioni	€ 1.273.367,91

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Azienda

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Maggiori oneri per DL, progettazione e sicurezza 1^ variante	€	433.232,68
Maggiori oneri per DL, progettazione e sicurezza 2^ variante	€	157.881,94
Costi associati operazione di Project financing	€	2.701.711,11
Incremento costi associati operazione Project	€	1.886.082,00
Oneri finanziari su Project financing	€	6.584.373,45
Incremento oneri finanziari su Project financing	€	2.263.480,00
Incremento oneri finanziari calcolati da PEF	€	1.000.493,69
IVA su investimento	€	10.088.770,08
Incremento IVA su investimento	€	1.486.718,35
Incremento IVA su lavori e spese tecniche (stima) 1^ variante	€	413.847,51
Incremento IVA su lavori e spese tecniche (stima) 2^ variante	€	268.394,65
Commissione di collaudo	€	567.858,25
TOTALE SOMME RELATIVE AL CONCESSIONARIO	€	32.414.554,61
2) Altre somme a disposizione e altre spese	€	8.008.314,83
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€**	**40.422.869,44**
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE	**€**	**150.034.762,49**
Fondo Accantonamento	€	1.069.172,16
TOTALE LAVORI, SOMME A DISPOSIZIONE E FONDO ACCANTONAMENTO	**€**	**151.103.934,65**
C SOMME PER ATTIVAZIONE		
TOTALE SOMME PER ATTIVAZIONE	€	38.760.000,00

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

TOTALE COMPLESSIVO **€ 189.863.934,65**

Il finanziamento della somma complessiva pari a € 189.863.934,65 rimane invariato come risulta in delibera 746 del 24.07.2013. Successivamente con delibera n. 989 del 29.10.2014 il quadro economico dell'intervento per fonti di finanziamento è stato modificato come di seguito riportato:

- € 42.406.636,53 a carico dello Stato ex art.20 Legge 67/88;
- € 45.336.000,00 a carico della Regione Toscana D.G.R. n.1047 del 28.11.2011 e D.G.R. n.665 del 18.02.2014;
- € 45.481.485,61 a carico dell'Azienda con risorse proprie;
- € 56.639.812,51 a carico dell'investimento privato.

3. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere impiantistiche e tecnologiche necessarie per l'implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline a copertura dei parcheggi.

Tutte le opere sono dettagliatamente descritte ed illustrate nel progetto esecutivo redatto dall'ing. Ottavio Albino nonché negli elaborati as built.

4. VARIAZIONI APPORTATE

Durante il corso dei lavori non risulta siano state apportate variazioni di rilievo.

Dalla documentazione agli atti risulta che il Responsabile del Procedimento ha richiesto e concordato, prima dell'inizio dei lavori, che la fornitura dei moduli fotovoltaici dovesse risultare di produzione europea.

5. IMPRESA AFFIDATARIA ED ESECUTRICE

L'Azienda Sanitaria Locale 4 di Prato ha affidato i lavori delle opere complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico del nuovo Ospedale di Prato alla Società

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL Toscana Centro
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing.

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

SA.T spa, già aggiudicataria del contratto principale di costruzione dell'Ospedale di Prato.

I lavori sono stati eseguiti dalla CO.SAT scrl, società consortile a suo tempo costituita da SA.T spa per la realizzazione dei lavori oggetto della concessione principale.

6. CAUZIONI

Ai sensi dell'art. 12 del Contratto di affidamento delle opere complementari oggetto del presente collaudo, il Concessionario ha costituito a titolo di cauzione definitiva la polizza fideiussoria n. 5330.02.27.2799641560 rilasciata da SACE BT spa in data 10.02.2014.

7. COPERTURE ASSICURATIVE

Il Concessionario ha stipulato in data 21.02.2014 con la compagnia GENERALI - INA Assitalia, la polizza "Tutti i rischi del montaggio" n. 064 00455855 con effetto dal 11.02.2014 e scadenza al 30.06.2014 per il montaggio e dal 30.06.2014 al 30.06.2015 per la manutenzione, a copertura di un importo di € 2.526.064,58.

Tale cifra, con riferimento all'art. 13 del Contratto di Affidamento delle opere complementari, comprende sia il corrispettivo delle opere di 2^ Perizia di Variante che l'importo delle opere complementari stesse.

La commissione di Collaudo rileva che la polizza citata ha come oggetto *"l'installazione dell'impianto fotovoltaico e le opere complementari di miglioria degli impianti delle aree di degenza protetta del nuovo ospedale di Prato come da deliberazione 1092 del 12.12.2013 e 746 del 24.07.2013".*

8. CONTRATTO ED IMPORTO CONTRATTUALE

L'esecuzione delle opere complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico del nuovo Ospedale di Prato è stata affidata in via diretta al Concessionario, a norma dell'art. 147 del D. Lgs 163/2006.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Gianluca Giorgi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

SA.T S.p.A

A tal proposito la Commissione di Collaudo rileva che per l'affidamento il Concedente ha ritenuto applicabile la normativa successivamente emanata (D. Lgs. n. 163/2006) in luogo della normativa alla base del contratto principale di Concessione, la quale non prevedeva espressamente l'affidamento nei termini e con le modalità successivamente emanate.

Per regolare l'esecuzione delle opere complementari, con deliberazione D.G. n. 37 del 22.01.2014 è stato approvato lo schema di contratto contenente le condizioni giuridiche ed economiche dell'affidamento.

In data 03.03.2014 è stato quindi sottoscritto tra l'Azienda sanitaria ed il Concessionario un Contratto di Affidamento dei lavori complementari relativi alla fornitura in opera di implementazione impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante installazione di pannelli fotovoltaici in sostituzione delle previste coperture delle pensiline dei parcheggi a servizio del Nuovo Ospedale di Prato.

L'importo contrattuale ammonta a € 1.595.031,50 oltre IVA di cui € 1.534.421,84 per lavori e € 60.609,66 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Successivamente, in data 09.10.2014, è stato sottoscritto un addendum al Contratto di Affidamento di cui sopra, avente per oggetto la rettifica del tempo utile per ultimare i lavori.

In merito all'affidamento dei lavori complementari si rileva che questi, ancor prima della stipula dello specifico contratto, sono stati affidati mediante Atto di Sottomissione n. 2 relativo alla 2^ Perizia di Variante.

9. ATTI AGGIUNTIVI

Come già evidenziato nel paragrafo precedente, è stato necessario sottoscrivere un addendum al Contratto di Affidamento dei lavori complementari per

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca [illegible]

L'Impresa Affidataria:

Il Concessionario

l'implementazione dell'impianto fotovoltaico, avente per oggetto la rettifica del tempo utile per ultimare i lavori.

10. ATTI DI SOTTOMISSIONE E VERBALI DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

Sebbene i lavori complementari siano stati affidati dall'Azienda sanitaria al Concessionario con uno specifico Contratto di affidamento, risulta necessario considerare anche l'Atto di sottomissione n. 2 relativo alle opere previste nella 2^ Perizia, in quanto essa comprende, come già precedentemente specificato, sia alcune modifiche afferenti la costruzione che le forniture in opera per l'implementazione dell'impianto fotovoltaico.

L'atto di sottomissione n.2 per i lavori di 2^ Perizia, approvata con Deliberazione del D.G. n. 746 del 24.07.2013, è stato sottoscritto tra la Concedente ed il Concessionario in data 07.02.2014.

Con tale Atto il Concessionario assume l'impegno ad eseguire tutte le varianti di cui alla deliberazione n. 746/2013 alle stesse condizioni contenute nella convenzione 2007 e successivo Atto Aggiuntivo ed agli stessi prezzi unitari offerti ed in esso contenuti, oltre a quelli che vengono contestualmente concordati con l'Atto di sottomissione stesso.

L'importo aggiuntivo previsto per lavori ammonta a € 2.526.064,58 oltre IVA 10% (di cui € 1.595.031,50 per il fotovoltaico e € 931.033,08 per lavori aggiuntivi); in aggiunta alla suddetta somma viene riconosciuto quale compenso per le spese tecniche determinate da detta variante, la somma di € 157.881,94 oltre IVA 10%.

11. SOMME COMPLESSIVE AUTORIZZATE PER LAVORI

Per le opere complementari di cui alla presente relazione, le somme complessive autorizzate sono quelle fissate con la deliberazione D.G. n. 746 del 24.07.2013,

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. 10 di Firenze

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

confermate nel Contratto di Affidamento del 03.03.2014, pari a € 1.595.031,50 oltre IVA.

12. DIREZIONE DEI LAVORI

L'Ufficio di Direzione Lavori è così composto:

- Direttore dei Lavori: Arch. M.C. Del Bino;
- Assistente del Direttore dei Lavori: Arch. B. Lentini;
- Direttore Operativo strutture: Prof. Ing. R. Vitaliani;
- Assistenti del Direttore Operativo strutture: Ing. R. Friso, Ing. E. Noro;
- Direttore Operativo impianti: Ing. L. Sani;
- Assistente del Direttore Operativo impianti: Ing. A. Taverni, P.I. M. Broccolini;
- Ispettore di cantiere: Ing. S. Bellandi;
- Assistente per la contabilità: Geom. L. Sbolgi;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: Dott. M. Casciotta.

13. ALTA VIGILANZA

La Commissione di Alta Vigilanza risulta così composta:

- Ing. Ermes Tesi;
- Ing. Alfredo Zallocco;
- Ing. Mario Morganti.

Successivamente all'Ing. Morganti è subentrato l'Ing. Antonio Turco.

14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEI LAVORI

L'Azienda U.S.L. n.4 di Prato (oggi U.S.L. Toscana Centro Prato) ha nominato l'Ing. Gianluca Gavazzi, Dirigente della U.S.L. Toscana Centro (Prato), Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Prato.

La società SA.T spa, rappresentata dal suo Consigliere Delegato Ing. Marco Foti, ha

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. G. Gavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

nominato con procura del 23 aprile 2009, per atto Notaio Igor Genghini di Roma rep. 19755 racc. 7570, l'Ing. Giovanni Cataldi quale Responsabile dei Lavori in argomento ai sensi dell'art. 89 Dlgs 81/2008.

Successivamente con procura speciale del 10.03.2017 rep. 1212.547 racc. 23.733, per atto dell'Avv. Giuseppe Antonio La Gamba di Prato, la società SA.T. spa, rappresentata dal suo Consigliere delegato Ing. Guglielmo Calabresi, ha nominato l'Ing. Stefano Curini quale Responsabile dei Lavori per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Prato ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 81/2008.

15. RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA E DELLA DIREZIONE DI CANTIERE

Ai sensi dell'art. 4 D.M. 145/00 la rappresentanza della società esecutrice dei lavori CO.SAT scrl è stata conferita all'Ing. Stefano Soncini.

Ai sensi dell'art. 6 D.M. 145/00 la direzione del cantiere è stata affidata all'Ing. Ignazio Campoccia.

16. COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA

Per l'espletamento del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera il S.I.O.R. ha conferito l'incarico con delibera n. 61 del 14.10.2009, successivamente integrata con delibera n. 151 del 13.02.2014, alla Commissione di Collaudo così costituita:

- Dott. Ing. Marco Rasimelli, Presidente della commissione e Collaudatore statico;
- Dott. Ing. Gian Bruno Montorsi, Componente della commissione e Collaudatore impianti elettrici e speciali sostituito dall'Ing. Francesco Frassineti a partire dal 01.01.2014;
- Dott. Ing. Mauro Strada, Componente della commissione e Collaudatore impianti meccanici.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

17. CONSEGNA DEI LAVORI

In data 01.10.2013 è stato redatto il verbale di consegna dei lavori complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline a servizio dei parcheggi; nella stessa data si sono concluse le operazioni di consegna.

La consegna dei lavori è avvenuta, nelle more della stipula del contratto, mediante la procedura prevista dagli art. 129 comma 4 e art. 130 comma 3 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

La stipula del Contratto è poi avvenuta in data 03.03.2014, successiva all'ultimazione dei lavori.

18. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

All'art. 6 comma 1 del Contratto di Affidamento dei lavori complementari del 03.03.2014 viene stabilita la fine dei lavori per il 15.02.2014; al comma 3 dello stesso art. 6 viene precisato che il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

In data 09.10.2014 è stato sottoscritto tra Azienda e Concessionario un addendum al contratto di affidamento dei lavori complementari.

In tale addendum viene convenuto tra le parti che per un mero errore materiale il tempo utile per ultimare i lavori indicato all'art. 6 comma 3 del Contratto e fissato in 45 giorni deve essere rettificato in 138 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (01.10.2013), fermo restando il termine ultimo fissato in data **15.02.2014.**

19. PROROGHE E SOSPENSIONI

Durante l'esecuzione delle opere complementari oggetto del presente collaudo non sono state disposte dalla D.L. sospensioni, né vi sono state proroghe del tempo utile

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

di ultimazione dei lavori stessi.

20. CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO

Dai documenti agli atti non risulta consegnato da parte del Concessionario il cronoprogramma dei lavori relativo alle opere oggetto del presente contratto e pertanto la realizzazione è avvenuta in mancanza di tale documento.

La Commissione di Collaudo

21. ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori sono stati svolti in sostanziale conformità agli accordi contrattuali.

La Direzione dei Lavori

22. PENALI PER RITARDO LAVORI

L'art. 7 del contratto prevede l'applicazione di una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori con un tetto massimo di applicazione pari al 10,0% dell'importo contrattuale.

I lavori sono stati completati entro il termine utile contrattuale pertanto non sono state applicate penali.

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

23. PRESE IN CONSEGNA PARZIALI ED ANTICIPATE DELLE OPERE

Per le opere di cui al presente collaudo non è stata effettuata alcuna presa in consegna anticipata nelle more dell'emissione del collaudo finale.

24. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI

In data 04.03.2014 la Direzione dei Lavori, a seguito delle verifiche effettuate, ha emesso il "Certificato di avvenuta ultimazione dei lavori", attestando che i lavori per le opere complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico risultano ultimati alla data 15 febbraio 2014 nel rispetto della scadenza contrattuale.

L'Impresa Affidataria

25. SUBAPPALTI E FORNITURE IN OPERA

Per le opere complementari oggetto del presente collaudo non sono state necessarie autorizzazioni al subappalto; il Concessionario ha comunicato all'Azienda Sanitaria la seguente fornitura in opera:

Il Concessionario

Ditta	Fornitura in opera	Importo	Comunicazione ad USL in data
CONSORZIO TECNOIMPIANTI GROUP - FEDI IMPIANTI srl - ELMI IMPIANTI srl - BALLOTTI GIARDINI sas	Impianto fotovoltaico su pensiline copertura parcheggi	€ 1.175.000,00	10.10.2013

Il Direttore dei Lavori, nella propria relazione allegata al conto finale, dichiara che in data 07.11.2013 la Fedi Impianti srl è stata messa in liquidazione ed ha comunicato al CONSORZIO TECNOIMPIANTI GROUP il suo recesso dal Consorzio.

Il Direttore dei Lavori dichiara altresì che la Ditta Fedi Impianti srl non è stata più operativa in cantiere dal mese di dicembre 2013, come comunicato al Responsabile del Procedimento con nota D.L. del 06.06.2015.

26. NOTIFICHE ALLA SPRESAL ED AGLI ENTI ASSICURATIVI

Nel periodo di esecuzione dei lavori oggetto del presente collaudo non risultano emesse notifiche alla SPRESAL ed agli enti assicurativi, con specifico riferimento al contratto.

27. VERBALI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

Agli atti non risultano verbali di sicurezza e adeguamenti al PSC.

28. ORDINI DI SERVIZIO

Durante il corso dei lavori non sono stati impartiti Ordini di Servizio.

29. INFORTUNI

Durante il corso dei lavori non si sono verificati infortuni.

30. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante il corso dei lavori non sono stati denunciati danni di forza maggiore.

31. PROVE E CERTIFICAZIONI RICHIESTE IN CORSO D'OPERA

Durante lo svolgimento dei lavori è stato attuato un programma di prove interne per le

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

diverse parti d'opera impiantistiche alle quali ha fatto seguito il programma delle prove funzionali richieste dalla Commissione di Collaudo.

In merito alle opere strutturali sono state acquisite le certificazioni delle strutture prefabbricate (n. 2 cabine elettriche per l'impianto fotovoltaico) e sono stati effettuati verifiche e controlli volti ad accertarne l'idoneità dei materiali e l'esecuzione a regola d'arte.

La Commissione di Collaudo

32. LAVORI IN ECONOMIA

Durante il corso dei lavori non sono stati eseguiti lavori in economia.

La Direzione dei Lavori

33. ANTICIPAZIONI DI DENARO

Durante il corso dei lavori non sono state corrisposte anticipazioni di denaro.

34. MODALITA' DI PAGAMENTO

L'art. 6 dell'Atto di sottomissione n. 2 relativo al contratto principale prevede che gli oneri relativi alla 2^ Perizia di variante siano corrisposti unitamente agli oneri relativi alle opere complementari in un'unica soluzione al termine dei lavori, per un importo complessivo di € 2.683.946,52 oltre IVA.

All'art. 11 comma 1 del contratto di affidamento dei lavori complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico è stabilito che il pagamento delle prestazioni rese dall'affidatario per un importo pari a € 1.595.031,50, sarà effettuato in un'unica soluzione al termine dei lavori a seguito dell'emissione del SAL unico.

Al proposito si rileva un'incongruenza tra le previsioni dell'Atto di Sottomissione n. 2 ed il Contratto specifico dell'opera complementare.

Infatti con la stipula dell'Atto di Sottomissione n. 2 veniva di fatto affidata l'opera complementare nell'ambito del contratto principale, mentre con la successiva stipula del Contratto del 03.03.2014 la stessa opera complementare veniva affidata separatamente.

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

35. STATI DI AVANZAMENTO EMESSI

Come previsto al comma 1 dell'art. 11 del Contratto di affidamento delle opere complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico, è stato emesso un unico Stato di Avanzamento Lavori al termine dei lavori, trasmesso dal Concessionario al RUP in data 26.03.2014:

S.A.L. UNICO a tutto il 15.02.2014

Opere complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico	
Importo progressivo complessivo	**€ 1.595.031,50**
di cui importo per lavori (compreso sicurezza)	€ 1.595.031,50

Nel documento SAL è stata applicata, sull'ammontare dei lavori, la trattenuta dello 0,5% a garanzia.

36. AUTORIZZAZIONI AL PAGAMENTO

Come previsto dal contratto (art.11 c.1) successivamente alla conclusione dei lavori in data 22.09.2014 è stato emesso il SAL UNICO a tutto il 15.02.2014.

Con nota del 07.11.2014 prot. P/60371, l'Azienda ha comunicato al Concessionario che il DURC in data 05.08.2014, acquisito per la ditta Fedi Impianti srl, aveva dato evidenza di un debito contributivo verso l'INPS pari a € 45.251,84 e che quindi in assenza di documentazione attestante la regolarità contributiva della ditta Fedi Impianti srl nel periodo in cui era presente in cantiere, sarebbe stata operata una trattenuta di pari importo.

In data 10.11.2014 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 1 liquidando € 1.587.056,34 oltre IVA corrispondenti all'importo del SAL UNICO al netto della ritenuta della 0,5% a garanzia.

A pagamento di tale certificato, come riscontrato nel conto finale, è stato corrisposto

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

un importo di € 1.545.918,30 oltre IVA al netto della trattenuta sopra citata di € 41.138,04 + IVA, ovvero pari a € 45.251,84,

In data 07.01.2015 prot. P/291 l'Azienda Sanitaria ha trasmesso al Concessionario il certificato del SAL UNICO al 15.02.2014 firmato dall'Alta Vigilanza e dal RUP.

Successivamente alla sottoscrizione del conto finale da parte del Concessionario il Responsabile del Procedimento ha acquisito il DURC della ditta Fedi Impianti srl (richiesto dalla ditta stessa per altro committente pubblico) che attesta la regolarità contributiva per il periodo durante il quale la ditta Fedi Impianti ha operato in cantiere.

Il RUP quindi in data 20.06.2016 ha proceduto allo svincolo della suddetta trattenuta disponendone la liquidazione.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

37. CONTROLLO DELLA CONTABILITA' E REVISIONE TECNICO CONTABILE

E' stata accertata dalla Commissione di Collaudo la sostanziale regolarità della contabilizzazione delle opere, redatta a corpo, mediante i riscontri tecnico-contabili del caso.

Come definito all'art. 2 del contratto dei lavori complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico, si applica la disciplina del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché del D.P.R. 207/2010.

Il pagamento dell'importo contrattuale è avvenuto a seguito di emissione del SAL UNICO, sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dal Concessionario, dall'Alta Vigilanza e dal RUP, e dell'autorizzazione al pagamento da parte del RUP.

Nello sviluppo delle lavorazioni gli apprestamenti di sicurezza sono stati regolarmente eseguiti dal Concessionario e correttamente liquidati dal Concedente previo ottenimento del nulla osta da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione Ing. Casciotta rilasciato in data 10.10.2014.

Si rileva quanto segue:

- Il contratto del 03.03.2014 con cui viene affidata l'opera complementare prescrive che per lo stesso si applica la disciplina del Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 163/2006 e smi) e del relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010);
- Non si fa riferimento alla Convenzione stipulata per la regolamentazione delle clausole contrattuali, ancorchè espressamente l'affidamento viene effettuato ex art. 147 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi;
- All'art. 16 – Riserve dell'Affidatario, si prevede espressamente l'applicazione del Codice dei Contratti e del Regolamento di attuazione sopra citati;
- La Regolamentazione delle Riserve è parte del titolo sulla Contabilità dei Lavori del D.P.R. 207/2010 che tuttavia nella Convenzione non viene applicato.

La Commissione, a seguito degli accertamenti, ha riscontrato la sostanziale correttezza della contabilità in rapporto ai lavori eseguiti ed alle pattuizioni contrattuali.

Ha rilevato tuttavia, sotto il profilo formale, una incongruenza nella tenuta della contabilità e nella compilazione dei relativi documenti.

La contabilità infatti è stata elaborata secondo la forma prevista dalla Convenzione principale e non secondo i richiami normativi contenuti nel contratto stipulato per l'opera complementare, il quale fa espresso riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed al Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010.

Tuttavia la predisposizione della contabilità è stata accettata dal Responsabile del Procedimento il quale ha provveduto alla liquidazione del prezzo mediante pagamento dell'importo pattuito nel contratto stipulato "a corpo".

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

38. STATO FINALE

38.1 Conto finale dell'opera elaborato dalla Direzione Lavori ed approvato dal RUP

Il conto finale dell'opera è stato redatto in data 30.11.2015 e trasmesso dal Direttore dei Lavori in data 03.12.2015 con prot. A/65691 per un importo complessivo netto di € 1.595.031,50 cosi ripartito:

Per lavori relativi alle opere complementari	€ 1.595.031,50
Da cui si detraggono gli acconti corrisposti	€ - 1.545.918,30
Totale credito netto	**€ 49.113,20**

Secondo il suddetto stato finale resta il credito netto dell'Impresa in **€ 49.113,20** (diconsi Euro quarantanovemilacentotredici/20).

Tale conto finale è stato approvato con Delibera del Direttore Generale n. 803 del 27.05.2016.

38.2 Rettifiche operate dalla Commissione di Collaudo al conto finale

Dalla documentazione agli atti risulta che, a fronte dell'irregolarità contributiva della ditta Fedi Impianti srl, il RUP ha trattenuto l'importo di € 41.138,04 + IVA sul pagamento relativo alle opere complementari oggetto del presente collaudo.

Risulta altresì che successivamente all'approvazione del Conto Finale da parte dell'Azienda Sanitaria, in data 20.06.2016 il Responsabile del Procedimento ha disposto il pagamento della somma trattenuta in occasione del Certificato di pagamento unico.

Pertanto, prendendo atto di quanto sopra, la Commissione di Collaudo procede alla rettifica del credito residuo di cui al Conto Finale approvato per la somma di **€ - 41.138,04** oltre IVA

38.3 Credito netto del Concessionario

In considerazione delle risultanze della contabilità e delle rettifiche di cui al paragrafo

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

precedente, il credito netto del Concessionario viene ridefinito dalla Commissione di Collaudo in **€ 7.975,16** (diconsi Euro settemilanovecentosettantacinque/16) come di seguito calcolato:

a)	Totale lavori e spese tecniche	€	1.595.031,50
b)	Detrazione per acconti corrisposti	€ -	1.545.918,30
c)	Rettifiche contabilità operate dalla Commissione di Collaudo (paragrafo 38.2)	€ -	41.138,04
Totale detrazioni (b+c)		€-	1.587.056,34
Totale credito netto		**€**	**7.975,16**

39. RISERVE DEL CONCESSIONARIO E CONTRODEDUZIONI RUP

39.1 Riserve apposte dal Concessionario

Nello svolgimento dei lavori complementari il Concessionario ha apposto riserve all'atto della firma di alcuni documenti sulle quali il Responsabile del Procedimento ha espresso le proprie controdeduzioni.

Il Concessionario ha apposto riserve in occasione della firma dei seguenti atti:

SAL UNICO

Il SAL UNICO è firmato dal Concessionario con la seguente riserva: *"Il Concessionario per quanto occorrer possa firma con riserva il presente SAL, e ritenuto e considerato che le varianti oggetto del presente SAL sono ascrivibili unicamente a circostanze del tutto estranee alla volontà e operato dello scrivente Concessionario, chiede sin d'ora l'integrale riconoscimento di tutti i maggiori costi che in ragione della varianti introdotte determinano una significativa maggiore onerosità delle attività di gestione che saranno quantificate in occasione della rideterminazione dell'equilibrio economico finanziario del PEF anzidetto, oltre ovviamente al ristoro di tutti gli ulteriori danni, maggiori costi e oneri patiti e patendi conseguenti. La presente*

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.A.B. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

valga ai sensi dell'art. 1219 e seg. Cod. Civ."

Sia il Responsabile del Procedimento che il Direttore dei Lavori evidenziano nelle proprie relazioni che tale riserva relativa alla richiesta di riconoscimento della maggiore onerosità delle attività di gestione determinata dalle varianti stesse è da ritenersi decaduta in quanto in data 03.02.2015, con la firma del terzo atto aggiuntivo, è stato ridefinito l'equilibrio economico finanziario dell'unico rapporto concessorio ed in particolare all'allegato "M" viene trattato anche il maggior costo di gestione relativo all'implementazione dell'impianto fotovoltaico.

Atti di sottomissione

Il Concessionario firma l'Atto di Sottomissione n. 2, riferito ai lavori della 2^ Perizia denominata *Variante di assestamento finale e suppletiva e opere complementari*, con la seguente annotazione: *"Il Concessionario, per quanto occorra, rileva che con la sottoscrizione del presente atto di sottomissione non rinuncia alle riserve, debitamente iscritte e formulate, e che, per quanto occorrer possa, vengono integralmente confermate. La presente valga ai sensi dell'art. 1219 e seg. Cod. Civ. Si dà atto che quanto forma oggetto del presente atto non può intendersi assestamento finale".*

Verbali

Il Verbale di consegna dei lavori è firmato dal Concessionario con la seguente riserva: *"Il Concessionario per quanto occorrer possa firma con riserva il presente verbale richiamando e confermando le riserve iscritte negli atti contabili e chiede che vengano riconosciuti tutti i maggiori oneri risultanti dalle nuove opere e impianti per le attività di gestione di cui alla revisione del PEF".*

Certificato di avvenuta ultimazione dei lavori

Il Certificato di avvenuta ultimazione dei lavori è firmato dal Concessionario con la

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

stessa riserva esplicitata in calce al Verbale di consegna dei lavori.

Collaudo tecnico funzionale impianti

Il Collaudo tecnico funzionale, prestazionale e di sicurezza degli impianti elettrici, speciali e di trasmissione dati è firmato dal Concessionario con la seguente annotazione: *"Il Concessionario, per quanto occorrer possa, sottoscrive il presente verbale richiamando espressamente tutte le riserve precedentemente iscritte negli atti contrattuali che si intendono qui integralmente riportate".*

Conto finale

Il Conto finale è firmato dal Concessionario confermando le n. 4 riserve formulate per l'appalto principale relativo ai lavori di costruzione del Nuovo ospedale di Prato, in particolare: *"Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente conto finale, attinente a lavorazioni che non interferiscono con l'oggetto della concessione dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato. La presente sottoscrizione, pertanto, non determina da parte del Concessionario SA.T alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte e/o formulate dal medesimo in relazione ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve e che sinteticamente si riportano qui di seguito,...".*

Il Concessionario esplicita inoltre nel conto finale ulteriori 2 riserve in riferimento ai lavori complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico presso l'Ospedale di Prato, aventi per oggetto le trattenute su fatture operate dall'Azienda sanitaria.

39.2 Controdeduzioni del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ha allegato al conto finale le proprie controdeduzioni alle riserve del Concessionario, respingendo integralmente le n. 4 riserve formulate per l'appalto principale ed evidenziando che, in ogni caso, le stesse non sono attinenti ai lavori complementari di implementazione dell'impianto

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

fotovoltaico ma riguardano i lavori di costruzione dell'Ospedale di Prato di cui al contratto principale.

Il RUP rigetta altresì la riserva 1 sui lavori complementari in quanto riferita alla contabilità del contratto principale e quindi non attinente alle lavorazioni ed al conto finale in oggetto.

Riguardo alla riserva 2 sui lavori complementari, il Responsabile del Procedimento considera la stessa accoglibile a condizione che sia prodotta la necessaria documentazione attestante la regolarità contributiva della ditta Fedi Impianti srl.

40. RELAZIONE RISERVATA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO

Con relazione separata e riservata la Commissione di Collaudo esprimerà il proprio parere in merito alle riserve iscritte dal Concessionario nel registro di contabilità e nello stato finale (art. 240, comma 5 del D.L. n.163 del 12.04.2006).

41. ENTI ASSICURATIVI

Come dichiarato dal Direttore dei Lavori nella propria relazione allegata al conto finale e confermato dal Responsabile del Procedimento nella propria relazione, durante il corso dei lavori l'Impresa affidataria e per suo tramite i subaffidatari hanno regolarmente presentato l'aggiornamento del documento unico di regolarità contributiva.

Si evidenzia che la ditta Fedi Impianti in data 05.08.2014 ha presentato un DURC con esito negativo. In tempi successivi l'Amministrazione ha acquisito un DURC con esito positivo, richiesto dalla ditta Fedi Impianti per altro committente pubblico, dal quale si desume la regolarità contributiva della ditta stessa per il periodo durante il quale sono stati eseguiti i lavori relativi alle opere complementari oggetto di collaudo.

42. ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI

Gli operai dell'impresa affidataria CO.SAT. scrl sono assicurati presso l'INAIL di

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Roma - Nomentano codice PAT n. 92584722/97 con decorrenza 02.01.2009.

43. AVVISO AI CREDITORI

Il Responsabile del Procedimento, con propria dichiarazione prot. n. P/158883 del 24.11.2016 allegata in atti, certifica che per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare proprietà private, né in modo permanente né in modo temporaneo, né sono stati prodotti danni di sorta alle medesime, per cui si può prescindere dalla pubblicazione dell'avviso ai creditori di cui all'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

44. CESSIONE DI CREDITI DA PARTE DELL'IMPRESA

Il Direttore dei Lavori, nella propria relazione allegata al conto finale, dichiara che l'Impresa appaltatrice non ha ceduto i suoi crediti né rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori indicati in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento conferma con propria nota 174344 del 23.12.2016 quanto dichiarato dal Direttore dei Lavori.

45. LEGGE 1086/71 ADEMPIMENTI DEPOSITO PROGETTO OPERE IN C.A.

I lavori per le opere complementari oggetto del presente collaudo hanno riguardato anche la posa in opera di due prefabbricati da adibire a cabina elettrica per l'impianto fotovoltaico.

La denuncia ex legge 1086/71 è avvenuta ai sensi del DPR 380/2001 art. 94 e LR 1/2005 art. 105 ter con preavviso scritto e deposito del progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile, sede di Prato, in data **06.02.2014** progetto n. 21164.

Risultano le seguenti figure:

- Progettista delle strutture e Direttore dei Lavori: Ing. Fabrizio Innocenti - iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Arezzo al n° 421;

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

- Impresa costruttrice: EDILTEVERE s.r.l. – Via Senese Aretina n. 135, San Sepolcro (AR).

Per tale opera, in data **20.02.2014** è stata presentata all'Ufficio Tecnico del Genio Civile la Relazione di Fine Lavori ed il Certificato di Rispondenza a firma dell'Ing. Fabrizio Innocenti.

Le due cabine prefabbricate sono state oggetto di collaudo statico con esito positivo; il collaudo è stato depositato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Prato in data **29.01.2015**.

46. CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Il progetto è stato approvato con delibera del Direttore Generale dell'USL4 Prato n. 746 del 24.07.2013.

Alla data odierna risulta in corso il procedimento per l'ottenimento del certificato di agibilità della struttura prefabbricata adibita a cabina elettrica.

Il Responsabile del Procedimento curerà il buon esito della pratica nel minor tempo possibile.

47. CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Il certificato di prevenzione incendi è stato rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Prato in data 18.06.2015 prot. 0005443.

48. ATTI AUTORIZZATIVI

Gli atti autorizzativi rilasciati e gli adempimenti effettuati ai sensi della vigente normativa in materia risultano i seguenti:

COMUNE DI PRATO – ATTI RELATIVI AL CONTRATTO PRINCIPALE

- **Richiesta Permesso di Costruire varianti esterne contratto principale:** PE 2675/2012 - Prot. Gen. 20120130885 del 22.10.2012
- **Rilascio Permesso di Costruire PE 2675/2012:** 02.05.2013

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

- **Comunicazione di fine lavori PdC contratto principale:** prot. 2013/0092625 del 08.08.2013

COMUNE DI PRATO – ATTI RELATIVI ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

- **SCIA EDILIZIA PE – 2507/2013 per completamento opere PdC – implementazione impianto fotovoltaico su pensiline:** Prot. Gen. 2013/0110148 del 30.09.2013
- **Comunicazione fine lavori SCIA EDILIZIA PE – 2507/2013:** Prot. Gen. 2014/0069019 del 22.05.2014
- **Deposito attestato di prestazione energetica – integrazione per fotovoltaico:** Prot. Gen. 62572 del 09.05.2014
- **Deposito dichiarazione di conformità degli impianti:** Prot. Gen. 95769 del 15.07.2014

REGIONE TOSCANA – UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE – PRATO

- **Deposito n. 2 cabine prefabbricate impianto fotovoltaico:** prog. 21164 del 06.02.2014
- **Relazione di fine lavori e certificato di rispondenza prog. 21164:** 20.02.2014
- **Atto unico di collaudo statico prog. 21164:** 29.01.2015

49. COLLAUDO STATICO DELL'OPERA

Tutte le opere strutturali sono state sottoposte a collaudo statico ai sensi dell'art. 7 della legge 05.11.1971 n. 1086 con esito positivo. Il Certificato di Collaudo Statico, redatto a firma dell'Ing. Marco Rasimelli, è stato acquisito nell'ambito del presente Collaudo Tecnico Amministrativo.

50. COLLAUDI TECNICI FUNZIONALI IMPIANTI TECNOLOGICI

Agli atti del presente Collaudo Tecnico Amministrativo è stato acquisito il Certificato

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

di Collaudo Tecnico degli Impianti Elettrici e Speciali redatto, con esito favorevole, dalla società POLITECNICA in data 18.11.2015 a firma dell'Ing. Francesco Frassineti.

VISITE DI COLLAUDO

In data 24.11.2016 è stata effettuata la visita finale di collaudo da parte della Commissione.

Durante l'esecuzione dei lavori la Commissione di Collaudo ha inoltre effettuato, anche disgiuntamente, le seguenti visite di collaudo:

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Verbale di visita di collaudo impianti elettrici e speciali del 24.11.2014.

I contenuti dei verbali relativi alle visite sopracitate si intendono integralmente riportati nel presente atto e dello stesso costituiscono parte integrante.

A seguito dell'ottenimento delle necessarie certificazioni e di tutti i giustificativi richiesti, alla data odierna risulta possibile concludere le operazioni di collaudo con l'emissione del documento che segue.

***

***

***

***

***

***

***

***

***

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

GIUDIZIO DI COLLAUDO

Sulla scorta delle risultanze delle visite di collaudo, dei riscontri tecnici, amministrativi e contabili eseguiti si ritiene che i lavori relativi alle ***"Opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne"*** eseguiti dal Concessionario ***SA.T spa, con sede in Prato via Rimini n. 27***, subentrata al Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa, Impresa Pizzarotti & C., Techint spa, **siano collaudabili**.

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(art. 28 Legge 109/94 ed art. 199 del D.P.R. 554/99)

Tutto quanto sopra premesso, la sottoscritta Commissione Collaudatrice:

VISTO

- che durante il corso dei lavori la Commissione di Collaudo ha effettuato sopralluoghi e verifiche;
- che non è stata effettuata alcuna consegna anticipata delle opere;

CONSIDERATO

l'intero svolgimento dell'appalto da cui risulta che:

- i lavori sono stati eseguiti in conformità alle previsioni del progetto esecutivo, acquisito agli atti, salvo le lievi modifiche esecutive in ordine alla fornitura dei pannelli fotovoltaici che sono contenute entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione Lavori, giustificabili ed ammissibili per la buona riuscita dei lavori ed approvate dal Responsabile Unico del Procedimento;
- l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione ed alla sorveglianza dei lavori;
- i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, impiegando materiali rispondenti alle prescrizioni contrattuali, regolamentari e di legge, salvo le variazioni di cui in precedenza;
- per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere pur avendo la Commissione riscontrato incongruenza di forma nella tenuta della contabilità che tuttavia non ha inficiato la correttezza dei pagamenti in rapporto alle pattuizioni contrattuali;
- per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione, la Direzione

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

lavori, il Concessionario ed il Responsabile del Procedimento, hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni contrattuali ed i lavori eseguiti e contabilizzati; il Concessionario dichiara, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;

- sono state acquisite tutte le certificazioni di legge (VV.F., collaudo statico, D.M. 37/08, ecc.)
- i prezzi applicati nella contabilizzazione delle opere sono quelli previsti in contratto;
- l'importo delle opere realizzate è contenuto entro il limite di spesa autorizzata;
- i lavori sono stati ultimati in tempo utile entro il termine contrattuale;
- non risultano cessioni di credito da parte del Concessionario né procure o deleghe a favore di terzi come da dichiarazione del Responsabile del procedimento;
- non sono state presentate denunce di danni causati da forza maggiore;
- come risulta dalla specifica dichiarazione del Responsabile del Procedimento prot. n. P/158883 del 24.11.2016 per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare proprietà private, né in modo permanente né in modo temporaneo, né sono stati prodotti danni di sorta alle medesime, per cui lo stesso RUP ha ritenuto di poter prescindere dalla pubblicazione dell'avviso ai creditori di cui all'art. 218 del Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 207/2010;
- il Concessionario ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro ed a tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni come risulta dall'acquisizione d'ufficio del DURC positivo;
- non sono state richieste e concesse autorizzazioni per lavori in subappalto, come risulta agli atti;
- non si sono verificati infortuni;
- il Concessionario ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

ordini e disposizioni impartite dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi e dalla Commissione di Collaudo in fase di verifica delle lavorazioni;

- il Concessionario ha firmato la contabilità finale avanzando riserve per un valore pari ad € 3.911.780,52;
- tali riserve sono riferite in quota parte per un valore di € 3.870.642,48 ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato di cui al contratto principale (non oggetto del presente collaudo tecnico-amministrativo) ed in quota parte per un valore di € 41.138,04 alle opere complementari di implementazione dell'impianto fotovoltaico.

Con nota riservata la Commissione di Collaudo, dopo aver esaminato le riserve trascritte dal Concessionario, invierà il proprio parere al Responsabile del Procedimento con relazione separata e riservata;

- che la Commissione di Collaudo, come risulta dalla Relazione allegata, ha rettificato il Conto Finale, **detraendo dal credito residuo l'importo di € - 41.138,04** corrispondente alla trattenuta effettuata dal RUP in occasione del pagamento del SAL UNICO la quale è stata svincolata e liquidata successivamente alla sottoscrizione del conto finale da parte del Concessionario.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL Toscana Centro

Il Responsabile Unico del Procedimento

CERTIFICA

che i lavori relativi alle ***"Opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne"*** eseguiti dal Concessionario ***SA.T spa, con sede in Prato via Rimini n. 27***, subentrata al Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa, Impresa Pizzarotti & C., Techint spa, in base alla convenzione del 19.11.2007 registrata all'Agenzia delle Entrate di Pistoia il 05.12.2007 n. 5742

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

SONO COLLAUDABILI

come, in effetti, con il presente atto li

COLLAUDA

con le raccomandazioni riportate in calce, riconoscendo liquidabile, secondo le risultanze dell'effettuata revisione tecnico-contabile e delle verifiche sui lavori, il credito residuo dell'esecutore come di seguito riportato:

- Importo del conto finale:	€ 1.595.031,50
- Deduzioni:	
a) per acconti già corrisposti:	€ - 1.545.918,30
b) per rettifiche operate dalla Commissione di Collaudo:	€ - 41.138,04
Totale deduzioni	€ - 1.587.056,34
Credito del Concessionario	€ **7.975,16**

diconsi euro settemilanovecentosettantacinque/16 che possono essere corrisposti all'esecutore a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di costruzione di cui trattasi, salvo la superiore approvazione del presente atto ai sensi dell'art.199 del Regolamento.

Le risultanze del presente certificato di collaudo sono subordinate alle eventuali rettifiche che il Concedente ed il Responsabile del Procedimento può apportare ai sensi dell'art.199, comma 2, lettera c) del Regolamento.

Il presente certificato di collaudo , ai sensi dell'art. 199, comma 3 del Regolamento, ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua data di emissione. Decorsi i due anni, il presente certificato di collaudo si intenderà approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

Il Responsabile del Procedimento

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

RACCOMANDAZIONI

PIANO DI MANUTENZIONE

Si raccomanda di procedere all'aggiornamento e/o revisione del Piano di Manutenzione dell'Opera in funzione degli elaborati as-built in modo tale che lo stesso sia contestualizzato all'opera così come costruita. Tale documento dovrà inoltre essere regolarmente aggiornato nel tempo in funzione dell'evoluzione che i corpi di fabbrica e le componenti tecnologiche ivi contenute possono subire a seguito di varianti, interventi di manutenzione o nuove installazioni.

OPERE STRUTTURALI PREFABBRICATE

Si raccomanda, in base ai criteri e con la periodicità prevista dal Piano di Manutenzione dell'Opera e dalle normative vigenti, di verificare l'efficienza nel tempo e la corretta manutenzione delle opere strutturali prefabbricate. Tutte le verifiche dovranno essere documentate su appositi registri.

PER TUTTI GLI IMPIANTI

Si raccomanda con la periodicità prevista dalle normative vigenti e dal piano di manutenzione, di verificare l'efficienza e la corretta manutenzione di tutti i componenti degli impianti elettrici e speciali. Tutte le verifiche dovranno essere documentate su appositi registri.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prato, lì 12.07.2017

La Commissione di Collaudo

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

La Commissione di Collaudo

Ing. Marco Rasimelli (Presidente e Collaudatore statico)

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PRATO
Sezione A
N° A632
DOTTORE INGEGNERE
MARCO RASIMELLI
SETTORE CIVILE E AMBIENTALE

Ing. Francesco Frassineti (Collaudatore impianti elettrici e speciali)

ORDINE INGEGNERI PROV. BOLOGNA
INGEGNERE
FRANCESCO FRASSINETI
LAUREA SPECIALISTICA
Sezione: A
N° 5897 / A
Settori: civile ambientale, industriale, dell'informazione

Ing. Mauro Strada (Collaudatore impianti meccanici)

Firme con osservazioni e riserve esplicitate alle pagine n° 40/40

11 Agosto 2017

Il Concessionario SA.T spa

Geom. Maurizio Ratoni
S.A.T. S.p.A.
Direttore Operativo
Ing. Stefano Curini

L'impresa affidataria CO.SAT scrl

Ing. Stefano Soncini

Il Direttore dei lavori

Arch. Maria Cristina Del Bino

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gavazzi

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

SOMMARIO

RELAZIONE DI COLLAUDO 3

1. PREMESSA 3
2. PROGETTO ESECUTIVO OPERA COMPLEMENTARE E QUADRO ECONOMICO GENERALE 3
3. DESCRIZIONE DEI LAVORI 8
4. VARIAZIONI APPORTATE 8
5. IMPRESA AFFIDATARIA ED ESECUTRICE 8
6. CAUZIONI 9
7. COPERTURE ASSICURATIVE 9
8. CONTRATTO ED IMPORTO CONTRATTUALE 9
9. ATTI AGGIUNTIVI 10
10. ATTI DI SOTTOMISSIONE E VERBALI DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI 11
11. SOMME COMPLESSIVE AUTORIZZATE PER LAVORI 11
12. DIREZIONE DEI LAVORI 12
13. ALTA VIGILANZA 12
14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEI LAVORI ... 12
15. RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA E DELLA DIREZIONE DI CANTIERE 13
16. COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA 13
17. CONSEGNA DEI LAVORI 14
18. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI 14
19. PROROGHE E SOSPENSIONI 14
20. CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO 15
21. ANDAMENTO DEI LAVORI 15
22. PENALI PER RITARDO LAVORI 15

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

23. PRESE IN CONSEGNA PARZIALI ED ANTICIPATE DELLE OPERE 15

24. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI 15

25. SUBAPPALTI E FORNITURE IN OPERA 15

26. NOTIFICHE ALLA SPRESAL ED AGLI ENTI ASSICURATIVI 16

27. VERBALI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA 16

28. ORDINI DI SERVIZIO 16

29. INFORTUNI 16

30. DANNI DI FORZA MAGGIORE 16

31. PROVE E CERTIFICAZIONI RICHIESTE IN CORSO D'OPERA 16

32. LAVORI IN ECONOMIA 17

33. ANTICIPAZIONI DI DENARO 17

34. MODALITA' DI PAGAMENTO 17

35. STATI DI AVANZAMENTO EMESSI 18

36. AUTORIZZAZIONI AL PAGAMENTO 18

37. CONTROLLO DELLA CONTABILITA' E REVISIONE TECNICO CONTABILE 19

38. STATO FINALE 20

38.1 Conto finale dell'opera elaborato dalla Direzione Lavori ed approvato dal RUP 21

38.2 Rettifiche operate dalla Commissione di Collaudo al conto finale 21

38.3 Credito netto del Concessionario 21

39. RISERVE DEL CONCESSIONARIO E CONTRODEDUZIONI RUP 22

39.1 Riserve apposte dal Concessionario 22

39.2 Controdeduzioni del Responsabile del Procedimento 24

40. RELAZIONE RISERVATA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO 25

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

41. ENTI ASSICURATIVI 25

42. ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI 25

43. AVVISO AI CREDITORI 26

44. CESSIONE DI CREDITI DA PARTE DELL'IMPRESA 26

45. LEGGE 1086/71 ADEMPIMENTI DEPOSITO PROGETTO OPERE IN C.A. 26

46. CERTIFICATO DI AGIBILITA' 27

47. CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI 27

48. ATTI AUTORIZZATIVI 27

49. COLLAUDO STATICO DELL'OPERA 28

50. COLLAUDI TECNICI FUNZIONALI IMPIANTI TECNOLOGICI 28

VISITE DI COLLAUDO 29

GIUDIZIO DI COLLAUDO 30

CERTIFICATO DI COLLAUDO 31

El Rup Conti deduce nelle pagine numerate da 42 a 51 allegate al presente documento

26/02/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente certificato di collaudo richiamando e confermando come qui interamente riprodotte e trascritte tutte le riserve già apposte in data 14 aprile 2016 in sede del conto finale, e quelle iscritte in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, con la sola esclusione della riserva n.1 e della riserva n.2 su lavori complementari fotovoltaico – trattenute su fatture.

Il Concessionario respinge integralmente quanto controdedotto dal RUP con propria nota prot.53300 del 3 maggio 2016.

La presente sottoscrizione non determina da parte del Concessionario SAT alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte in data 19.05.2017 in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve.

Con la presente riserva si chiede il riconoscimento di tutti i maggiori oneri e danni patiti e patiendi a seguito dell'emissione del certificato di collaudo oltre il termine stabilito dal contratto, dalla Legge n.109/94 e dal regolamento D.P.R. n.554/99.

Nello specifico, il certificato di collaudo avrebbe dovuto essere emesso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, certificata dalla Direzione dei Lavori in data 15 febbraio 2014, quindi non oltre il 14 Agosto 2014, conseguendo un ritardo di circa tre anni oltre il termine contrattualmente e normativamente stabilito.

Il Concessionario, per il motivo anzidetto, chiede il ristoro delle somme ingiustamente corrisposte a titolo di pagamento del premio per garanzia di buona esecuzione prestata dal Costruttore per il periodo dal 14 Agosto 2014 alla data odierna (posto che il premio per l'anno 2017 è stato già pagato) e dei maggiori oneri a causa dell'indebita protrazione del termine per il compimento del collaudo, per la cui quantificazione, per quanto di competenza, si rimanda alla riserva n.5 iscritta in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato.

Per quanto occorrer possa, si insiste nella già formulata richiesta di attivazione della procedura di accordo bonario.

S.A.T. S.p.A.
Direttore Operativo
Ing. Stefano Curini

11 Agosto 2017

Oggetto: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI NON SANITARI E COMMERCIALI DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI PRATO MEDIANTE PROCEDURA DI PROJECT FINANCING - **OPERE COMPLEMENTARI DI IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI SU PENSILINE ESTERNE**

Concedente:	Azienda USL 4 Prato
Concessionario:	SA.T S.p.A. con sede legale in via Rimini n° 27 a Prato
Contratto principale:	Convenzione sottoscritta in data 19 Novembre 2007 registrata all'agenzia delle Entrate di Pistoia il 5.12.2007 al n° 5742
Contratto opere complementari:	Contratto firmato in data 07/02/2014 per fornitura in opera di implementazione impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante installazione di pannelli fotovoltaico in sostituzione delle previste coperture delle pensiline dei parcheggi a servizio del Nuovo Ospedale di Prato. Addendum al contratto firmato in data 09/12/20114 per rettifica tempo utile per ultimazione lavori
Affidatario:	SA.T S.p.A. con sede legale in via Rimini n° 27 a Prato
Esecutore:	CO.SAT Scrl via G.V. Bona 65, Roma
Importo contrattuale opere complementari:	€. 1.595.031,50
Progettista opere complementari:	Ing. Ottavio Albino, Ditta Fedi Impianti (FI)
Direttore dei Lavori:	Arch. M.C. Del Bino
Coord. Sicurezza esecuzione:	Dott. M. Casciotta
Responsabile lavori:	Ing. G. Cataldi
Responsabile del Procedimento:	Ing. G. Gavazzi

CONTRODEDUZIONI DEL R.U.P. ALLE RISERVE DEL CONCESSIONARIO AL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

Prato li 26 gennaio 2018

Il Responsabile del Procedimento
ing. Gianluca Gavazzi

41/52

1-PREMESSE

A seguito della convocazione effettuata con nota prot P/104796 del 26/07/2017, in data 11 agosto 2017 il Concessionario ha firmato con riserva il certificato di collaudo richiamando tutte le riserve già apposte in data 14 aprile 2016 in sede di conto finale e quelle inscritte in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato (opera principale) con la sola eccezione della riserva n1 e della riserva n 2 su lavori complementari fotovoltaico - trattenuta su fatture.

Come previsto all'art. 203-comma 3-del D.P.R. 554/1999, il R.U.P., con nota prot. P/114908 del 21/08/2017, ha richiesto alla Commissione Collaudo di esprimersi in merito alle riserve inscritte dal Concessionario sul certificato di collaudo.
La Commissione ha inviato la relazione riservata in data 05 dicembre 2017 Prot. 165704 che è stata tenuta in debito conto nella formulazione delle seguenti controdeduzioni.

2 - RISERVE DELL'IMPRESA

In data 01/10/2013 il Concessionario ha firmato il verbale di Consegna lavori con la seguente annotazione "*Il Concessionario, per quanto occorrer possa, firma con riserva il seguente verbale richiamando e confermando le riserve iscritte negli atti contabili e chiede che vengano riconosciuti tutti i maggiori oneri risultanti dalle nuove opere e impianti per le attività di gestione di cui alla revisione del PEF*".
In data 7/02/2014 il Concessionario ha firmato l'Atto di sottomissione n. 2 riferito ai lavori complementari con la seguente annotazione: "*Il Concessionario, per quanto occorra, rileva che con la sottoscrizione del presente atto di sottomissione non rinuncia alle riserve, debitamente iscritte e formulate, e che, per quanto occorrer possa, vengono integralmente confermate. La presente valga ai sensi dell'art. 1219 e seg. Cod. civ. Si da atto che quanto forma oggetto del presente atto non può intendersi assestamento finale*".
In data 04/03/14 il Concessionari ha firmato il Certificato di avvenuta ultimazione dei lavori, apponendovi la stessa annotazione esplicitata nel verbale di consegna lavori del 1/10/2014, sopra riportata.
Il SAL unico al 15/02/2014 è stato firmato dal Concessionario in data 04/03/2014 apponendo la seguente riserva: "*Il Concessionario, per quanto occorrer possa, firma con riserva il seguente SAL, e ritenuto e considerato che le varianti oggetto del presente SAL sono ascrivibili unicamente a circostanze del tutto estranee alla volontà e operato dello scrivente Concessionario, chiede sin d'ora l'integrale riconoscimento di tutti i maggiori costi che in ragione delle varianti introdotte determinano una significativa maggiore onerosità delle attività di gestione che saranno quantificate in occasione della rideterminazione dell'equilibrio economico finanziario del PEF anzidetto, oltre ovviamente al ristoro di tutti gli ulteriori danni , maggiori costi patiti e patendi conseguenti. La presente valga ai sensi dell'art 1219 e seg Cod. Civ.*"

Quest'ultima riserva è, ad oggi, da ritenersi decaduta in quanto in data 03/02/2015, con la firma del terzo atto aggiuntivo, è stato ridefinito l'equilibrio economico finanziario dell'unico rapporto concessorio ed in particolare all'allegato "M" viene trattato anche il maggior costo di gestione relativo all'implementazione dell'impianto fotovoltaico.

2.1)-Riserve dell'impresa apposte sul conto finale

In data 14 aprile 2016 il Concessionario ha firmato con riserva il conto finale:

Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente conto finale, attinente a lavorazioni che non interferiscono con l'oggetto della concessione dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato. La presente sottoscrizione, pertanto, non determina da parte del Concessionario SAT alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte e/o formulate dal medesimo in relazione ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve e che sinteticamente si riportano cui di seguito, per quanto occorrer possa:

a) Riserve da 1 a 4:

riserva n.1 *Il Concessionario conferma espressamente la riserva n1 per la parte in cui contesta che la perizia di variante n.2 approvata con atto deliberativo n. 746 del 24 luglio 2013 non può intendersi quale assestamento finale dei lavori.*

riserva n. 2 *avente ad oggetto la domanda di riconoscimento di tutti i maggiori oneri e costi sopportati per realizzare le prestazioni extra-contrattuali richieste, successivamente all'ultimazione dei lavori, dalla medesima Concessionaria per l'importo complessivo di euro 882.311,25 s.e.o;*

riserva n. 3 *avente ad oggetto la domanda di riconoscimento di tutti costi ed oneri sopportati per dare esecuzione alle prescrizioni dei VV.FF e per ulteriori adempimenti pari ad euro 1.237.558,06 s.e.o.;*

riserva n. 4 *avente ad oggetto la domanda di riconoscimento di tutti i maggiori costi, oneri e danni sopportati dall'Affidatario-Costruttore a causa del protratto mantenimento in esercizio e mancato ammortamento dei costi della propria struttura tecnico/amministrativa successivamente alla data di avvenuta ultimazione dei lavori, pari ad euro 1.679.119,02; ciascuna riserva da maggiorarsi degli interessi e svalutazione dal dì del dovuto al soddisfo.*

b) Riserve relative ai lavori complementari di realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso l'Ospedale di Prato.

Riserva n.1 su lavori complementari fotovoltaico - trattenuta su fatture

In relazione alla fattura n.75/2014 di euro 71.654,15, si contesta che il Concedente AUSL abbia effettuato una "trattenuta" e non abbia ancora liquidato la fattura "per ragioni di opportunità" (e non di diritto) a garanzia dell'asserita irregolarità contributiva del subcontraente Simetel Engineering S.r.l.. Si contesta l'indebita trattenuta in quanto arbitraria ed illegittima per le ragioni esaurientemente esposte nella nostra pregressa corrispondenza prot. SAT/PO/15/1529/GC/dn del 28 luglio 2015, prot SAT/PO/14/1711/GC/dn del 6 ottobre 2014 e prot. SAT/PO/14/1980/GC/dn del 14 novembre 2014 da intendersi tutte come qui interamente riprodotte e trascritte.

Riserva n.2 su lavori complementari fotovoltaico - trattenuta su fatture

In calce al "Conto Finale - Lavori Complementari - Implementazione Impianto Fotovoltaico" nel prospetto denominato "RIEPILOGO CONTO FINALE", laddove si evidenzia il riconoscimento del credito residuo complessivo come costituito (oltre dalle ritenute contrattuali dello 0,5%) anche da una voce identificata come "residuo su fattura n.77/2014 di euro 41.138,04 per trattenuta operata dall'USL", si sottolinea che tale parte del corrispettivo rappresenta una "trattenuta" a tutt'oggi non ancora liquidata poiché il Concedente AUSL imputa la stessa a garanzia dell'asserita irregolarità contributiva del subcontraente Fedi Impianti S.r.l.. Anche in questo caso si contesta l'indebita trattenuta poiché arbitraria ed illegittima per le ragioni esaurientemente esposte nella nostra pregressa corrispondenza prot. SAT/PO/14/1980/GC/dn del 14 novembre 2014, da intendersi qui interamente riprodotta e trascritta.

Con riferimento ad entrambe le riserve per lavori complementari e comunque senza alcuna rinuncia alle predette ns. eccezioni e contestazioni all'inammissibile condotta tenuta dal Concedente, va altresì evidenziato che è abbondantemente decorso il termine di due anni previsto all'art. 29 d.lgs. n.276/2003 secondo il quale l'appaltatore risponde in solido nei confronti dei dipendenti del subappaltatore entro due anni dalla conclusione dell'appalto dal che ne consegue che, essendosi già da lungo tempo prodotta tale circostanza temporale, nessuna trattenuta a

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gabbazzi

garanzia dell'eventuale irregolarità del subcontraente può essere legittimamente operata in danno del Concessionario.
Con la presente pertanto da valere ad ogni fine ed effetto di legge e di contratto come riserva nonché come costituzione in mora si chiede l'immediato svincolo e liquidazione della complessiva somma di (euro 71.654,15+41.138,04) =112.792,19 euro oltre interessi moratori dal di del dovuto all'effettivo soddisfo.

2.2)-Riserve dell'impresa apposte sul certificato di collaudo Tecnico Amministrativo

All'atto della firma del certificato di collaudo il Concessionario ha apposto le seguenti riserve:
"Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente certificato di collaudo richiamando e confermando come qui interamente riprodotte e trascritte tutte le riserve già apposte in data 14 aprile 2016 in sede di conto finale, e quelle iscritte in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del nuovo Ospedale di Prato, con la sola eccezione della riserva n.1 e della riserva n.2 su lavori complementari fotovoltaico - trattenuta su fatture.
Il Concessionario respinge integralmente quanto controdedotto dal RUP con propria nota prot.53300 del 3 maggio 2016.
La presente sottoscrizione non determina da parte del Concessionario SAT alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte in data 19.05.2017 in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve.
Con la ***presente riserva*** *si chiede il riconoscimento di tutti i maggiori oneri e danni patiti e patiendi a seguito dell'emissione del certificato di collaudo oltre il termine stabilito dal contratto, dalla legge n.109/94 e dal regolamento D.P.R. n.554/99.*
Nello specifico, il certificato di collaudo avrebbe dovuto essere emesso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, certificata dalla Direzione dei lavori in data 15 febbraio 2014, quindi non oltre il 14 agosto 2014, conseguendo un ritardo di circa tre anni oltre il termine contrattualmente e normativamente stabilito.
Il Concessionario, per il motivo anzidetto,chiede il ristoro delle somme ingiustamente corrisposte a titolo di pagamento del premio per garanzia di buona esecuzione prestata dal costruttore per il periodo dal 14 agosto 2014 alla data odierna (posto che il premio per l'anno 2017 è già stato pagato) e dei maggiori oneri a causa dell'indebita protrazione del termine per il compimento del collaudo, per la cui quantificazione, per quanto di competenza, si rimanda alla riserva n.5 iscritta in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato.
Per quanto occorrer possa, si insiste nella già formulata richiesta di attivazione della procedura di accordo bonario".

Appare evidente come all'atto della firma non sia possibile per l'appaltatore (il Concessionario), apporre riserve che non si riferiscano solamente ed esclusivamente alle operazioni di collaudo dell'opera in esame. Infatti l'art 203 del D.P.R. 554/1999 riporta "*Il certificato di collaudo viene trasmesso per la sua accettazione all'appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di 20 giorni. All'atto della firma egli può aggiungere le domande che ritiene opportune , rispetto alle operazioni di collaudo".*

3-CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE

Il Concessionario ha firmato il certificato di collaudo richiamando e confermando le riserve apposte in data 14 aprile 2016 in sede di conto finale e quindi il RUP ripropone, eventualmente ampliando ed integrando, le medesime controdeduzioni già inserite nei documenti contabili e nel conto finale, esaminando e trattando ex novo la sola ulteriore riserva apposta sul collaudo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gav...

3.1-Controdeduzioni alle riserve apposte sul conto finale

Come si evince chiaramente dalla loro lettura le "riserve da 1 a 4" apposte dal Concessionario sul conto finale non si riferiscono al lavoro complementare in oggetto, per il quale niente viene richiesto, ma al contratto principale. Pertanto la riserva apposta dal Concessionario sul collaudo non formula alcuna richiesta in ordine alle "opere complementari di implementazione dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici su pensiline esterne" e quindi **tale riserva è da considerarsi irricevibile in quanto non attinente al contratto in oggetto.**
Il RUP ha comunque contro dedotto e, pertanto, per completezza di trattazione, in questa sede riteniamo di riproporre in maniera integrale le controdeduzioni riportate dal RUP sul conto finale ed inviate alla ditta con nota prot. P/10756 del 27/01/2016 e confermate con nota p/53272 del 03/05/2016.

3.1.1 Controdeduzioni alle riserve 1-4 apposte dalla Ditta sul Conto Finale anche in contravvenzione all'art 174 del D.P.R. 554/1999.

Si considera alquanto singolare che il Concessionario richiami sul collaudo dell'opera complementare le riserve già apposte in maniera irrituale sul collaudo e sul conto finale dell'opera principale, anche in contravvenzione all'art 174 del D.P.R. 554/1999. Per le riserve dalla 1 alla 4 si ritiene pertanto di dover apporre le medesime controdeduzioni già riportate sul conto finale dell'opera principale, che si intendono comunque come qui integralmente richiamate, trascritte e confermate.

Controdeduzione alla riserva 1
La riserva 1 (*La Concessionaria ritenuto e considerato che le varianti sono ascrivibili unicamente a circostanze del tutto estranee alla volontà e operato dello scrivente Concessionario, chiede sin da ora l'integrale riconoscimento di tutti i maggiori costi che in ragione delle varianti introdotte determinano un significativa maggiore onerosità delle attività di gestione, delle quali ultime si dovrà necessariamente tener conto nella rideterminazione dell'equilibrio finanziario del PEF anzidetto, oltre ovviamente al ristoro di tutti gli ulteriori danni, maggiori costi e oneri patiti e patendi conseguenti*) è stata apposta per la prima volta sull'ordine di servizio della DL n.2 del 18/10/2012 ed è stata esplicitata in data 30/10/2012 con nota SAT/PO/12/187/GC/dn. E' stata successivamente reiterata sul registro di contabilità e sui SAL dal n.30 di ottobre 2012 al n.38 di giugno 2013. Sui SAL n39 di luglio 2013 e n.40 di agosto 2013 il Concessionario ha aggiunto anche la seguente dicitura "L*a variante n 2 (VT 2) è stata approvata con delibera n 746 del 24/07/2013. Approvazione variante di assestamento finale e suppletiva delle opere complementari, per gli adempimenti di propria competenza.*"
Nel SAL n.41 di settembre 2013 la riserva è stata modificata sostituendo la parte, precedentemente aggiunta nei SAL 39 e 40, con la seguente "*La concessionaria inoltre, per quanto occorrer possa ribadisce che la perizia di variante n 2 approvato con atto deliberativo n.746 del 24/7/2013 avente ad oggetto la variante di assestamento finale e suppletiva e opere complementari non può intendersi quale assestamento finale dei lavori*".

Dato che parte della riserva 1 è decaduta con la firma del terzo atto aggiuntivo (3 febbraio 2015), alla firma del conto finale è stata confermata la seguente riserva 1 "*Il Concessionario conferma espressamente la riserva n.1 per la parte in cui contesta che la perizia di variante n.2 approvata con atto deliberativo n. 746 del 24.7.2013 non può intendersi quale assestamento finale dei lavori*"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

ESPONSABILE DEL /IENTO
Ing. Gianluca

Tale riserva è dovuta solo ad una lettura errata e presumibilmente volutamente distorta del titolo della delibera 746 da parte del Concessionario. L'Azienda infatti non ha mai voluto intendere la perizia di variante 2 approvata con delibera n.746 quale assestamento finale dei lavori.
Pertanto la riserva 1 è da intendersi rigettata.

Controdeduzioni alla riserva 2

I lavori si sono conclusi, come da programma, in data 25 marzo 2013 (come risulta dal "certificato di avvenuta ultimazione dei lavori" firmato in data 8 aprile 2013) e l'Ospedale è stato attivato in data 12 ottobre 2013. Nessuna riserva, ad eccezione della n.1 di cui al punto precedente, risulta apposta su alcun documento di contabilità a questa data, e neppure successivamente.
Solo in data 29 maggio 2014, quindi 14 mesi dopo la fine dei lavori e 7 mesi dopo la completa attivazione del nuovo Ospedale, il Concessionario, con nota SAT/PO/14/920/GC/dn, ha pretestuosamente avanzato richieste di ristoro economico trasmettendo "*la documentazione a comprova degli oneri sostenuti dal Costruttore per lavorazioni extracontrattuali, eseguiti in quanto necessari o comunque richiesti da codesta Amministrazione per lavorazioni extracontrattuali eseguite in quanto necessarie*". Tale richiesta è stata contestata dal RUP con nota P/34456 del 27/06/2014, da intendersi come qui integralmente richiamata, trascritta e confermata, nella quale la nota SAT 14/920 viene ritenuta IRRICEVIBILE, e vengono fornite le motivazioni di tale presa di posizione.
Si tratta infatti di lavorazioni eseguite autonomamente dal Concessionario a seguito di precise prescrizioni o richieste di Enti e/o organi di controllo (VVFF, Comune di Prato, Provincia di Prato, ARPAT, commissioni Regionali di Accreditamento,....) per il rilascio delle certificazioni di loro competenza (CPI, Agibilità, AUA, autorizzazione scarichi in fognatura, autorizzazione all'esercizio di attività Sanitarie,...) che il Concessionario era ed è tenuto ad effettuare nel rispetto degli articoli 6 e 7 della Convenzione firmata in data 19 novembre 2007.
In un'operazione in Project financing il Concessionario è contemporaneamente Progettista, Costruttore e Gestore e quindi unico responsabile dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Infatti la realizzazione dell'opera è necessariamente improntata al trasferimento del rischio di costruzione - da intendersi come "ritardata consegna , mancato rispetto di standard predeterminati, costi aggiuntivi, deficienze tecniche e conseguenze esterne negative (decisione EUROSTAT dell'11/02/2004) in capo alla concessionaria.
Si ricorda infatti che la convenzione, agli articoli n.6 e n.7, pone in carico a SAT un vero e proprio obbligo "di risultato" relativamente all'esecuzione dell'opera ed all'ottenimento delle autorizzazioni di legge propedeutiche per il suo funzionamento, i cui oneri restano integralmente a carico del Concessionario. Sono dunque in carico al Concessionario tutti quegli adeguamenti progettuali e costruttivi che rientrano nelle richieste legittimamente esercitate dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni nell'esercizio della loro discrezionalità.

Anche volendo entrare "nel merito" dall'esame dettagliato della documentazione trasmessa con nota SAT/PO/14/920/GC/dn si rileva un semplice elenco di lavorazioni, di ordini di cantiere, di contratti con subappaltatori, di preventivi ed addirittura di costi "stimati". Documenti che appaiano messi insieme frettolosamente e senza criterio alcuno con l'unico scopo di fare "massa critica" in maniera assolutamente pretestuosa, senza rispetto alcuno della normativa e senza fornire alcun dettaglio dei costi e delle loro motivazioni, infatti:

- nessun presunto nuovo prezzo risulta valutato e validato e/o trasmesso dalla DL;
- sono presenti e viene chiesto ristoro anche per alcune lavorazioni già previste contrattualmente;
- viene chiesto il ristoro di costi che non sono documentati ma semplicemente "stimati";

ESPO[illegible]ENTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca

46/51

- sono presenti alcune voci di ordine generale quali ad esempio "Implementazione impianto elettrico", per le quali non viene dettagliato e motivato cosa, dove, come, quando e perché sia stato eventualmente effettuato, se realmente effettuato;
- non esiste alcuno schema progettuale in merito agli interventi effettuati;
- sono state volutamente erroneamente applicate le spese di progettazione anche alle semplici forniture di materiale accessorio;
- in molti casi le spese per la sicurezza sembrano essere state applicate due volte o, perlomeno, il metodo di calcolo non è reso disponibile chiaramente alla stazione appaltante;

In nessuno dei documenti inviati in allegato alla nota SAT/PO/14/920/GC/dn, per le presunte lavorazioni effettuate, risultano presenti ordini di lavorazioni riconducibili al sottoscritto RUP, che è l'unico autorizzato ad emetterli. Di contro, come nel caso dei quadri mal posizionati nel reparto di terapia intensiva, sono allegate a detta nota alcune lettere (prot. P/7270 del 05/02/2013 e prot. P/24937 del 06/05/2013) di contestazione a firma del RUP che invitano il Concessionario a porre rimedio agli errori progettuali e realizzativi e affermano chiaramente che "eventuali oneri economici,........, essendo riconducibili ad una evidente carenza progettuale, non possono essere considerati a carico di questa stazione appaltante"

Per tutto quanto sopra riportato la riserva n 2, già apposta in maniera irrituale ed assolutamente non motivata, è quindi da intendersi interamente rigettata.

Controdeduzioni alla riserva 3

"*Il Concessionario con riferimento alle prescrizioni impartite dai VV.FF ed in particolare a da quelle risultanti dal verbale di sopralluogo del 11/02/2014 prot.1423, nel richiamarsi alla propria pregressa corrispondenza rispettivamente del 25/06/2014 prot. SAT.PO.14.1061.GC.dn, del 08/08/2014 prot. SAT.PO.14.1430.GC.dn, del 26/09/2014 prot SAT.PO.14.1635.GC.dn,..........,chiede il riconoscimento di tutti i costi ed oneri sopportati per dare esecuzione alle anzidette prescrizioni e per ulteriori adempimenti pari a 1.237.558,06 come di cui alla tabella sotto riportata.......*":

Nella riserva 3 il concessionario si riferisce alle prescrizioni impartite dal Comando dei VV.FF di Prato ed in particolare da quelle risultanti dalla loro nota prot. 1423.

Possiamo esaminare in modo distinto le due parti in cui è divisa la riserva 3: la parte1) relativa alle prescrizioni del comando dei VVFF e la parte 2) per ulteriori adempimenti, non meglio descritti o motivati.

Parte 1)

Richiamiamo tutta la nostra pregressa corrispondenza prot. 66014 del 8/10/2012, prot. 74195 del 12/11/2012, prot. 1432 del 09/01/2013, prot. 32808 del 12/06/2013, prot. 8134 del 11/02/2014, prot. 41840del 05/08/2014, prot. 43613 del 18/08/2014, prot.60222 del 07/11/2014, intendendola qui integralmente richiamata, trascritta e confermata, nella quale, oltre ad dichiarare come eventuali problematiche legate al rilascio del CPI non possano essere assolutamente imputate al Concedente, sono già dettagliatamente esplicitate le motivazioni di totale rigetto di quanto richiesto dal Concessionario.

Solo il fatto che il Concessionario stesso "*chieda il riconoscimento di tutti i costi ed oneri sopportati per dare esecuzione alle anzidette prescrizioni*" , dimostra che nulla è dovuto in quanto le lavorazioni sono state effettuate, appunto, per dare esecuzione alle prescrizioni del Comando di Prato dei Vigili del Fuoco.

A tale riguardo occorre evidenziare infatti che la convenzione pone in capo a SAT un vero e proprio obbligo di risultato relativamente all'esecuzione dell'opera ed all'ottenimento delle autorizzazioni di legge propedeutiche al suo funzionamento, i cui oneri restano integralmente a suo carico.

ESPONSABILE D... ...MENTO
Ing. Gianluca ...

Tale obbligo infatti si può desumere non soltanto dal disposto di cui all'art 6 della convenzione, il quale, in via del tutto generale, prevede che "*il Concessionario sarà obbligato ad eseguire tutte le modifiche necessarie per consentire l'accreditamento*" ma anche, e più significativamente dal successivo art 7, ove si specifica ulteriormente che "*eventuali modifiche ed integrazioni necessarie per ottenere le autorizzazioni di legge saranno a carico del Concessionario in relazione alle autorizzazioni di sua competenza ed ogni qualvolta il mancato rilascio di autorizzazioni dipenda da errori od omissioni del Concessionario o comunque sia allo stesso imputabile*".
Un'operazione in Project financing è necessariamente improntata al trasferimento del rischio di costruzione - da intendersi come "ritardata consegna , mancato rispetto di standard predeterminati, costi aggiuntivi, deficienze tecniche e conseguenze esterne negative (decisione EUROSTAT dell'11/02/2004), in capo alla concessionaria.
Dunque, qualunque sia l'origine, errore progettuale o meno, delle prescrizioni imposte dal Comando dei Vigili del Fuoco di Prato per il rilascio del CPI gli oneri da sopportare sono da intendersi interamente in capo alla Concessionaria, poiché ad essa imputabili. Si ritengono in carico al Concessionario tutti quegli adeguamenti progettuali che rientrano nelle richieste legittimamente esercitate dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni nell'esercizio della loro discrezionalità.

Comunque, esclusivamente per completezza di trattazione, volendo entrare nel merito si riscontra che:
la nota SAT/PO/14/1430/GC/dn dell'08/08/2014 fornisce computi di lavorazioni sui quadri elettrici installati nei filtri anti fumo che **non sono** state poi successivamente materialmente eseguite mentre, nella tabella allegata alla riserva 3, si chiede il ristoro per le lavorazioni, diverse dalle precedenti, effettivamente effettuate. Per questi lavori, ad oggi, non viene fornita alcuna descrizione, alcun dettaglio, alcuna motivazione. Inoltre non sono state indicate con precisione le cifre di eventuale compenso, se non un semplice totale assolutamente non dettagliato e motivato.

Parte 2)
Nella riserva 3, apposta sul conto finale irritualmente ed in contravvenzione alla normativa di legge, sono artificiosamente state inserite ulteriori voci mai precedentemente evidenziate nelle note citate dal concessionario per ulteriori 139.987,26 euro. Tali ulteriori voci, essendo state inserite nel conto finale in violazione dell'art 174 del DPR 554/99 ed essendo passati 15 giorni dalla data dell'apposizione senza che il concessionario abbia fornito le adeguate motivazioni, pertanto in violazione dell'art 165 del DPR 554/99 , sono da ritenersi decadute.
Per tutto quanto sopra riportato la riserva n 3, già apposta in maniera irrituale ed assolutamente non motivata, è quindi da intendersi rigettata per la parte 1 e decaduta per la parte 2.

Controdeduzioni alla riserva 4
Innanzitutto preme evidenziare la grave irregolarità operata dal Concessionario che ha iscritto sul Conto Finale la nuova riserva.
La riserva 4 è stata apposta dalla Ditta all'atto della firma del Conto Finale contravvenendo quanto dettato all'art 174 del regolamento. L'art 174 del D.P.R. 554/1999 non prevede tale possibilità in quanto al comma 2 recita testualmente "*L'Appaltatore, all'atto della firma, non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non sia intervenuto l'accordo bonario di cui all'art 149, eventualmente aggiornandone l'importo*"

...SABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca ...

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

E' del tutto evidente quindi come la legge non preveda la possibilità di inserire nuove riserve all'atto della firma del conto finale

In subordine essendo trascorsi 15 giorni dall'apposizione della richiesta sul conto finale senza che il Concessionario abbia provveduto ad indicare con precisione le cifre di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda, si ritiene la medesima comunque decaduta in base all' art 165 del D.P.R. 554/1999.
Quindi, la riserva n 4, già apposta in maniera irrituale ed assolutamente non motivata, è quindi da intendersi decaduta.

3.1.2 Controdeduzioni alle riserve 1-2 su lavori complementari fotovoltaico

La riserva n. 1 e la riserva n.2 su lavori complementari fotovoltaico - trattenuta su fatture **non sono state riproposte** dal Concessionario sul Certificato di collaudo in quanto risolte dagli atti intervenuti successivamente alla loro iscrizione. Per completezza di informazione riteniamo comunque di riproporre le controdeduzioni come già apposte sul conto finale.

Controdeduzione alla riserva 1 su lavori complementari fotovoltaico – trattenute su fatture

In primo luogo preme far rilevare che la fattura 75/2014, alla quale fa riferimento il Concessionario, attiene esclusivamente all'opera principale e non ai lavori del fotovoltaico in oggetto.
In secondo luogo si ritiene comunque necessario correggere alcune imprecisioni. Infatti, la fattura 75/2014 ammonta complessivamente ad €.1.084.259,85 ed è stata già liquidata per €.1.012.605,76 (compresa la ritenute dello 0,50%). La cifra di €.71.654,15 si riferisce solo alla quota parte trattenuta dalla Usl per le motivazioni già ampiamente comunicate nelle note pregresse prot P/50070 del 24/09/2014, prot. P/60371 del 7/11/2014 e prot. P/25123 del 4/05/2015 che si intendono come qui integralmente richiamate, trascritte e confermate.
Si ribadisce che, a fronte dell'acquisizione di DURC irregolari, per poter svincolare le somme trattenute sulle fatture in oggetto è necessario trasmettere copia dei versamenti contributivi effettuati nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi per i dipendenti delle imprese subappaltatrici nel periodo in cui hanno lavorato in cantiere.
Si ricorda inoltre che già con note Prot.P/60371 e P/25123 l'Azienda si era dimostrata disponibile a svincolare le somme in questione a condizione che le venisse inviata tale documentazione.
Tale documentazione, limitatamente alla ditta SIMETEL ENGINEERING, è stata trasmessa informalmente **solo in data 19.04.2016**, dopo che erano stati inviati, a mezzo posta elettronica, modelli F 24 che riportavano vari codici tributo, dai quali non si evinceva l'eventuale versamento dei contributi a favore dell'INPS, ente verso il quale permaneva l'irregolarità contributiva dell'impresa, come fatto rilevare dal Responsabile del procedimento con nota P/45748 del 14/04/2016.
La riserva 1 su lavori complementari è quindi da intendersi completamente rigettata in quanto assolutamente non attinente al contratto in oggetto

Controdeduzione alla riserva 2 su lavori complemetari fotovoltaico – trattenute su fatture FATTURE

La cifra di €.41.138,04 si riferisce alla trattenuta effettuata dalla Usl sulla fattura n. 77/2014 per le motivazioni già ampiamente comunicate nelle pregresse note prot P/50070 del 24/09/2014, prot. P/60371 del 7/11/2014 e prot. P/25123 del 4/05/2015 che si intendono come qui, come integralmente richiamate, trascritte e confermate.

La cifra trattenuta sarà prontamente liquidata nel momento in cui il Concessionario invierà la documentazione attestante la regolarità contributiva della ditta FEDI IMPIANTI srl, così come richiesto nella già citata nota Prot. P760371 del 7/11/2014.
Si ribadisce infatti che, a fronte dell'acquisizione di DURC irregolari, per poter svincolare le somme trattenute sulle fatture in oggetto è necessario trasmettere copia dei versamenti contributivi effettuati nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi per i dipendenti delle imprese subappaltatrici nel periodo in cui hanno lavorato in cantiere.
Inoltre, in merito alla presenza in cantiere del personale dell'Impresa FEDI IMPIANTI srl, con nota SAT/PO/15/121/GC del 26/01/2015, il Concessionario aveva comunicato una presenza in cantiere diversa da quella contenuta nella nota del 14/05/2014, a seguito della quale il Responsabile del Procedimento aveva chiesto spiegazioni con nota prot. P/21818 del 16/04/2015 alla quale è stato risposto solo nel giugno 2015 dall'Architetto Del Bino , Direttore dei lavori.

Pertanto, dalle circostanze sopradescritte, si ritiene che il ritardo nello svincolo delle somme in oggetto siano da attribuirsi esclusivamente al Concessionario.
La riserva 2 su lavori complementari è da considerarsi decaduta in quanto risolta dagli atti intervenuti successivamente alla sua iscrizione.

3.2-Controdeduzioni alle riserve apposte sul certificato di collaudo

La riserva apposta dal Concessionario sul certificato di collaudo riguarda la richiesta di ristoro delle somme ingiustamente corrisposte a titolo di pagamento del premio assicurativo per garanzia di buona esecuzione prestata dal costruttore nel periodo dal 14 agosto 2014 al 11 agosto 2017, data di sottoscrizione del collaudo, oltre alla richiesta di maggiori oneri a causa dell' indebita protrazione del termine di compimento del collaudo.
Per la quantificazione della riserva il Concessionario rimanda alla riserva n.5 iscritta in calce la Certificato di Collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, opera principale.
Sotto il profilo puramente formale si rileva che la riserva sul collaudo non riporta una quantificazione precisa ed esplicita; viene richiamata una quantificazione afferente i lavori di cui all'opera principale che fanno capo ad altro atto di collaudo. La reiterazione della quantificazione già esplicitata in altra sede, senza riferimento specifico all'opera in esame e senza analisi separata ed accurata in rapporto all'opera complementare in oggetto appare, oltreché irrituale, fortemente da rigettare.

Volendo entrare nel merito, va evidenziato che la Commissione di Collaudo ha ricevuto il conto finale solo in data 30 maggio 2016 e quindi con enorme ritardo rispetto alle tempistiche previste.
L'oggetto del collaudo riguarda una parte assai limitata di opere nell'ambito del più ampio intervento di realizzazione del nuovo Ospedale, tale opera complementare, sebbene dal punto di vista amministrativo risulta totalmente separata, altrettanto non può essere detto dal punto di vista tecnologico e funzionale per il quale è necessariamente collegata all'opera principale ed alle sue tempistiche.
Si rileva anche che la richiesta al Comune per il certificato di agibilità per la cabina elettrica dedicata all'impianto fotovoltaico, parte integrante di quest'ultimo, è stata consegnata solo in data 21 giugno 2017, quindi poco prima rispetto alla consegna del collaudo.

Da evidenziare anche una palese discordanza tra la data di aggiornamento della polizza di cui all'atto aggiuntivo n 3 e l'arco temporale di risarcimento richiesto dal Concessionario.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

Per tutto quanto sopra riportato la riserva apposta sul certificato di collaudo è da considerarsi inammissibile ed in ogni caso da respingere sotto ogni profilo.

In conclusione tutte le riserve iscritte sul certificato di collaudo sono da rigettare per i motivi ampiamente illustrati nella presente relazione e quindi si propone l'approvazione del certificato di collaudo nei termini predisposti dalla Commissione di Collaudo senza operare alcuna revisione contabile.

Prato, li 26 gennaio 2018

Il Responsabile del Procedimento
ing. Gianluca Gavazzi .

ALLEGATO B

Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO

* * *

Oggetto: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI NON SANITARI E COMMERCIALI DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI PRATO MEDIANTE PROCEDURA DI PROJECT FINANCING - **OPERE COMPLEMENTARI DI MIGLIORAMENTO DELLE DEGENZE PROTETTE**

Concedente: U.S.L. n.4 di Prato (oggi U.S.L. Toscana Centro Prato)

Concessionario: SA.T. spa, con sede in Prato via Rimini n. 27, subentrata al Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa, Impresa Pizzarotti & C., Techint spa

Contratto principale: Convenzione del 19.11.2007 registrata all'Agenzia delle Entrate di Pistoia il 05.12.2007 n. 5742

Contratto opere complementari: Progetto esecutivo approvato con delibera DG n. 1092 del 12.12.2013. Contratto firmato in data 02.10.2014

Impresa affidataria: SA.T spa con sede legale in via Rimini n. 27 a Prato

Impresa esecutrice: CO.SAT scrl, via G. V. Bona n. 65, Roma

Importo contrattuale opere complementari:	€ 245 .686,97
Progettista opere complementari:	Ing. Luca Sani
Direttore dei Lavori:	Arch. M. C. Del Bino
Coordinatore Sicurezza in Esecuzione:	Arch. M. Di Fonzo
Responsabile dei lavori:	Ing. G. Cataldi (SA.T spa)
Responsabile Unico del Procedimento:	Ing. G. Gavazzi

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuliano Gavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario
S.A.T. S.p.A.

RELAZIONE DI COLLAUDO – CERTIFICATO DI COLLAUDO

OPERE COMPLEMENTARI DI MIGLIORAMENTO

DELLE DEGENZE PROTETTE

(art. 28 Legge 109/94 ed art. 195 e 199 del D.P.R. 554/99)

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

* * *

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

RELAZIONE DI COLLAUDO

(art. 195 del D.P.R. 554/99)

1. PREMESSA

Con delibera n. 202 del 23.12.2002, il Consiglio Regionale della Regione Toscana ha approvato il Programma pluriennale di interventi sanitari strategici di cui al Piano sanitario regionale 2002-2004 comprendente, tra l'altro, il progetto denominato "Nuovi ospedali" diretto alla sostituzione dei presidi portanti della rete ospedaliera con interventi innovativi ed in particolare mediante la realizzazione in project financing di quattro nuovi ospedali: il Nuovo Presidio Ospedaliero delle Apuane a Massa Carrara e i Nuovi Presidi Ospedalieri di Lucca, Pistoia e Prato.

A seguito di gara il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa (mandataria), Impresa Pizzarotti & C. spa e Techint - Compagnia Tecnica Internazionale spa, dapprima individuato come Promotore, è stato dichiarato aggiudicatario della Concessione di costruzione e gestione dei Nuovi Ospedali con deliberazione del SIOR n. 38 del 25.09.2007.

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, i lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato sono stati consegnati con verbale di consegna lavori in data 26 maggio 2010 e sono stati ultimati in data 25 marzo 2013.

L'oggetto del presente collaudo sono le opere complementari, richieste dall'Azienda sanitaria successivamente alla fine dei lavori di costruzione del nuovo Ospedale di Prato, riguardanti il miglioramento del reparto di degenze protette.

2. PROGETTO ESECUTIVO OPERA COMPLEMENTARE E QUADRO ECONOMICO GENERALE

A seguito dell'approvazione, nell'ambito della Conferenza tra Stato e Regioni del

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Cavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario
S.A.T. S.p.A.

07.02.2013, delle nuove linee guida per la "Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati", il Responsabile del Procedimento, riscontrando la nota prot. IN/6737 del 10.10.2013 del Direttore Sanitario di Presidio, ha richiesto al Concessionario la progettazione, la valorizzazione economica e la realizzazione delle opere per l'adeguamento delle Degenze Protette a quanto indicato dalle sopra citate linee guida.

Il progetto esecutivo per il miglioramento degli impianti delle degenze protette è stato quindi redatto dal Concessionario ad opera dell'Ing. Luca Sani e trasmesso all'Azienda sanitaria in data 28.10.2013 con prot. SAT/P0/13/254/GC/dn.

Il progetto prevede tutte le opere necessarie sia per l'adeguamento dell'impianto per il controllo indipendente della pressione nei locali di degenza che per il recepimento delle raccomandazioni ministeriali per la prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari. L'allineamento a tali Linee guida consente una maggior flessibilità della struttura con la possibilità di regolare il regime pressorio in ogni singola stanza aumentando nel contempo il gradiente di pressione ed il numero dei ricambi d'aria che passano da 6 vol/h a 12 vol/h; consente inoltre di innalzare ulteriormente il limite di sicurezza per pazienti ed operatori diminuendo il rischio di contagio anche per la tubercolosi.

In sintesi gli interventi migliorativi consistono in:

- incremento delle cassette di regolazione della ripresa dell'aria da una per gruppo di degenze ad una per stanza; rimangono invece invariati i condotti di ventilazione, i diffusori, le batterie di postriscaldamento ed i relativi controlli di temperatura;
- controllo pressurizzazione del locale (2,5 Pa) con allarme in caso di caduta pressione, installazione di porte a chiusura automatica, (interbloccate e

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

motorizzate per facilitare l'accesso con le mani occupate) ed incremento della portata d'aria a 12 vol/h;

- incremento del grado di filtrazione dell'aria immessa tramite utilizzo di filtri livello HEPA (H13 o superiore);
- installazione di un terminale di immissione nel locale filtro, ad integrazione della griglia di espulsione d'aria già presente, al fine di poter ottenere un gradiente di pressione intermedio fra degenza e corridoio;
- realizzazione di alcune opere civili per migliorare la tenuta pneumatica delle porte e delle pareti mobili, verifiche puntuali e riprese delle sigillature delle forometrie presenti nei solai e nelle pareti; è stato inoltre previsto un rivestimento resiliente sulle pareti al fine di assicurare una migliore disinfettabilità.

Sotto il profilo autorizzativo urbanistico-edilizio, le modifiche progettuali delle opere in oggetto non hanno necessitato di alcuna autorizzazione preventiva di Enti terzi in quanto trattasi di modeste e limitate modifiche impiantistiche.

Dal punto di vista normativo le opere di miglioramento agli impianti delle degenze protette sono state qualificate come lavori complementari in quanto, come dichiarato dal RUP, le circostanze che hanno determinato la necessità di realizzare i lavori, la natura dei lavori stessi ed il loro valore economico ricadono nella fattispecie prevista dall'articolo 147 del D.Lgs 163/2006.

Il progetto esecutivo per le "Opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette" è stato approvato dall'Azienda sanitaria con delibera D.G. n. 1092 in data 12.12.2013 unitamente al quadro economico dell'intervento, allo schema di contratto ed all'affidamento al Concessionario dei lavori complementari.

Dagli atti risulta che il costo dell'opera, preliminarmente stimato dalla Direzione Lavori

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

S.A.T. S.p.A.

in € 302.402,27, è stato successivamente rideterminato dal RUP in € 245.686,97.

L'importo dei lavori complementari di € 245.686,97, pari a circa lo 0,002% dell'importo complessivo dell'opera principale oggetto di concessione, è contenuto entro i limiti stabiliti dall'articolo 147 del D.Lgs 163/2006 e risulta così suddiviso:

Lavori complementari per miglioramento Degenze Protette	€ 233.396,32
Oneri per la sicurezza	€ 12.290,65
TOTALE	€ 245.686,97
Spese tecniche	€ 0,00
Spese generali ed utili d'impresa	€ 0,00
IVA (stimata al 10%)	€ 24.568,70
Totale	€ 270.255,67

L'IVA è stata stimata in via provvisoria nella misura del 10% sull'importo complessivo dei lavori e delle spese tecniche.

La copertura economica è assicurata sul Quadro economico approvato con la Delibera D.G. n. 1092/2013 dalle somme a disposizione dell'appalto principale.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

approvato con Deliberazione n. 1092 del 12.12.2013

A LAVORI	
1) Lavori in concessione	€ 97.018.176,08
Maggiori lavori 1^ variante	€ 3.564.446,82
Maggiori lavori 2^ variante	€ 2.429.268,38
Opere complementari degenze protette	**€ 233.396,32**
2) Oneri aggiuntivi in concessione	€ 659.010,70
3) Oneri di sicurezza su lavori in concessione	€ 3.865.399,22
Maggiori oneri di sicurezza 1^ variante	€ 140.795,65

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Maggiori oneri di sicurezza 2^ variante	€	96.796,20
Oneri sicurezza opere complementari degenze protette	**€**	**12.290,65**
TOTALE LAVORI IN CONCESSIONE	€	108.019.580,02
4) Altri oneri aggiuntivi lavori - allacciamenti	€	1.838.000,00
TOTALE LAVORI	**€**	**109.857.580,02**

B SOMME A DISPOSIZIONE

1) Somme relative al Concessionario		
Oneri per D.L. progettazione e sicurezza	€	3.288.342,99
Incremento costi progettazione, DL 81/08, assicurazioni	€	1.273.367,91
Maggiori oneri per DL, progettazione e sicurezza 1^ variante	€	433.232,68
Maggiori oneri per DL, progettazione e sicurezza 2^ variante	€	157.881,94
Costi associati operazione di Project financing	€	2.701.711,11
Incremento costi associati operazione Project	€	1.886.082,00
Oneri finanziari su Project financing	€	6.584.373,45
Incremento oneri finanziari su Project financing	€	2.263.480,00
Incremento oneri finanziari calcolati da PEF	€	1.000.493,69
IVA su investimento	€	10.088.770,08
Incremento IVA su investimento	€	1.486.718,35
Incremento IVA su lavori e spese tecniche (stima) 1^ variante	€	413.847,51
Incremento IVA su lavori e spese tecniche (stima) 2^	€	268.394,65

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Ciro Lucca

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

variante	
Incremento IVA su opere complementari degenze protette (stima)	**€ 24.568,70**
Commissione di collaudo	€ 567.858,25
TOTALE SOMME RELATIVE AL CONCESSIONARIO	€ 32.439.123,31
2) Altre somme a disposizione e altre spese	€ 10.008.314,31
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 42.447.438,14**
TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 152.305.018,16**
Fondo Accantonamento	€ 798.916,496
TOTALE LAVORI, SOMME A DISPOSIZIONE E FONDO ACCANTONAMENTO	**€ 153.103.934,65**
C SOMME PER ATTIVAZIONE	
TOTALE SOMME PER ATTIVAZIONE	€ 36.760.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 189.863.934,65**

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

3. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere civili ed impiantistiche per la realizzazione delle opere di miglioramento delle Degenze Protette.

Tutti i lavori sono dettagliatamente descritti negli elaborati del progetto esecutivo nonché nella relazione di accompagnamento agli stessi redatta dal Direttore dei Lavori.

4. VARIAZIONI APPORTATE

Non sono state apportate sostanziali variazioni al progetto esecutivo approvato con Deliberazione n. 1092/13.

5. IMPRESA AFFIDATARIA ED ESECUTRICE

L'Azienda Sanitaria Locale 4 di Prato ha affidato i lavori delle opere complementari di

miglioria delle Degenze Protette alla Società SA.T spa., già aggiudicataria del contratto principale di costruzione dell'Ospedale di Prato.

I lavori sono stati eseguiti dalla CO.SAT scrl, società consortile a suo tempo costituita da SA.T spa per la realizzazione dei lavori oggetto della concessione principale.

6. CAUZIONI

Il Concessionario ha costituito una cauzione pari al 10,0% del costo complessivo previsto dell'Opera, con polizza fideiussoria n. 01.000011118 del 25.09.2014 rilasciata da "A029 AKRON CAUZIONI & FIDEJUSSIONI S.R.L. ROMA", riferita a "affidamento lavori relativi a opere complementari di miglioria degli impianti delle aree delle degenze protette".

7. COPERTURE ASSICURATIVE

Il Concessionario in data 22.07.2014 ha stipulato con la GENERALI - INA Assitalia l'appendice n. 289909 alla polizza n. 064 00450644 (polizza CAR per la costruzione dell'Ospedale di Prato) per i lavori di cui alla delibera 1092 del 12.12.2013 (miglioramento Degenze Protette), in copertura piena dal 12.12.2013 al 03.02.2014 e da tale data al 03.02.2015 per il periodo di manutenzione.

In data 07.03.2014 è stata stipulata con la compagnia GENERALI - INA Assitalia la polizza "Decennale Postuma" n. 064 00450648, appendice n. 287497 alla polizza collegata n. 0002000006400450619 - Accordo Quadro, con effetto della stessa appendice dal 07.03.2014.

8. CONTRATTO ED IMPORTO CONTRATTUALE

L'esecuzione delle opere complementari di miglioria degli impianti delle aree delle "Degenze Protette" del nuovo Ospedale di Prato è stata affidata in via diretta al Concessionario, a norma dell'art. 147 del D. Lgs 163/2006.

A tal proposito la Commissione di Collaudo rileva che per l'affidamento il Concedente

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

ha ritenuto applicabile la normativa successivamente emanata (D. Lgs. n. 163/2006) in luogo della normativa alla base del contratto principale di Concessione, la quale non prevedeva espressamente l'affidamento nei termini e con le modalità successivamente emanate.

Per definire le relative condizioni giuridiche ed economiche dell'affidamento è stato quindi sottoscritto tra l'Azienda sanitaria ed il Concessionario un Contratto di affidamento di lavori complementari in data 02.10.2014.

L'importo contrattuale ammonta a complessivi € 245.686,97 oltre IVA di cui € 233.396,32 per lavori e € 12.290,65 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

9. ATTI AGGIUNTIVI

Con riferimento al Contratto dei lavori complementari per il miglioramento delle Degenze Protette, non è stato necessario sottoscrivere alcun Atto aggiuntivo.

10. ATTI DI SOTTOMISSIONE E VERBALI DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

La D.L. dichiara nella relazione allegata al conto finale che, con riferimento al Contratto dei lavori complementari per il miglioramento delle Degenze Protette, in corso d'opera non è stato necessario sottoscrivere alcun Atto di sottomissione e/o verbale di concordamento Nuovi Prezzi.

11. SOMME COMPLESSIVE AUTORIZZATE PER LAVORI

Per le opere di miglioria delle aree delle Degenze Protette sono state autorizzate le seguenti somme con delibera D.G. n. 1092 del 12.12.2013:

Importo per lavori	€ 233.396,32
Importo per oneri sicurezza	€ 12.290,65
Totale	***€ 245.686,97***

12. DIREZIONE DEI LAVORI

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL 6 Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

L'Ufficio di Direzione Lavori è così composto:

- Direttore dei Lavori: Arch. M.C. Del Bino;
- Assistente del Direttore dei Lavori: Arch. B. Lentini;
- Direttore Operativo strutture: Prof. Ing. R. Vitaliani;
- Assistenti del Direttore Operativo strutture: Ing. R. Friso, Ing. E. Noro;
- Direttore Operativo impianti: Ing. L. Sani;
- Assistente del Direttore Operativo impianti: Ing. A. Taverni, P.I. M. Broccolini;
- Ispettore di cantiere: Ing. S. Bellandi;
- Assistente per la contabilità: Geom. L. Sbolgi;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: Arch. M. Di Fonzo.

13. ALTA VIGILANZA

La Commissione di Alta Vigilanza risulta così composta:

- Ing. Ermes Tesi;
- Ing. Alfredo Zallocco;
- Ing. Mario Morganti.

Successivamente all'Ing. Morganti è subentrato l'Ing. Antonio Turco.

14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEI LAVORI

L'Azienda U.S.L. n.4 di Prato (oggi U.S.L. Toscana Centro Prato) ha nominato l'Ing. Gianluca Gavazzi, Dirigente della U.S.L. Toscana Centro (Prato), Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Prato.

La società SA.T spa, rappresentata dal suo Consigliere Delegato Ing. Marco Foti, ha nominato con procura del 23 aprile 2009, per atto Notaio Igor Genghini di Roma rep. 19755 racc. 7570, l'Ing. Giovanni Cataldi quale Responsabile dei Lavori in argomento ai sensi dell'art. 89 Dlgs 81/2008.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Gianluca Gavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Successivamente con procura speciale del 10.03.2017 rep. 1212.547 racc. 23.733, per atto dell'Avv. Giuseppe Antonio La Gamba di Prato, la società SA.T. spa, rappresentata dal suo Consigliere delegato Ing. Guglielmo Calabresi, ha nominato l'Ing. Stefano Curini quale Responsabile dei Lavori per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Prato ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 81/2008.

15. RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA E DELLA DIREZIONE DI CANTIERE

Ai sensi dell'art. 4 D.M. 145/00 la rappresentanza della società esecutrice dei lavori CO.SAT scrl è stata conferita all'Ing. Stefano Soncini.

Ai sensi dell'art. 6 D.M. 145/00 la direzione del cantiere è stata affidata all'Ing. Ignazio Campoccia.

16. COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA

Per l'espletamento del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera il S.I.O.R. ha conferito l'incarico con delibera n. 61 del 14.10.2009, successivamente integrata con delibera n. 822 del 27.05.2016, alla Commissione di Collaudo così costituita:

- Dott. Ing. Marco Rasimelli, Presidente della commissione e Collaudatore statico;
- Dott. Ing. Gian Bruno Montorsi, Componente della commissione e Collaudatore impianti elettrici e speciali sostituito dall'Ing. Francesco Frassineti a partire dal 01.01.2014;
- Dott. Ing. Mauro Strada, Componente della commissione e Collaudatore impianti meccanici.

17. CONSEGNA DEI LAVORI

In data 13.12.2013 è stato redatto il verbale di consegna dei lavori complementari per le opere di miglioramento delle Degenze Protette; nella stessa data si sono

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

concluse le operazioni di consegna.

La consegna dei lavori è avvenuta, nelle more della stipula del contratto, mediante la procedura prevista dagli art. 129 comma 4 e art. 130 comma 3 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

La stipula del Contratto è poi avvenuta in data 02.10.2014, successiva all'ultimazione dei lavori.

18. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

All'art. 6 comma 3 del Contratto di affidamento dei lavori complementari il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato per il giorno **21.01.2014**.

19. PROROGHE E SOSPENSIONI

Durante l'esecuzione delle opere complementari oggetto del presente collaudo non sono state disposte dalla D.L. sospensioni, né vi sono state proroghe del tempo utile di ultimazione dei lavori stessi.

20. CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO

Il cronoprogramma dei lavori è stato trasmesso dal Concessionario al Concedente in data 06.11.2013 con nota prot. SAT/PO/13/261/GC/dn.

21. ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori sono stati svolti in sostanziale conformità agli accordi contrattuali.

22. PENALI PER RITARDO LAVORI

L'art. 7 del contratto prevede l'applicazione di una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori con un tetto massimo di applicazione pari al 10,0% dell'importo contrattuale.

I lavori sono stati completati entro il termine utile contrattuale pertanto non sono state applicate penali.

23. PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DELL'OPERA

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

In data 06 febbraio 2014 su richiesta del RUP, la Commissione di Collaudo ha effettuato un sopralluogo per verificare le opere realizzate, redigendo poi il **Verbale di constatazione n. 3 della Commissione di Collaudo ai sensi dell'art. 200 comma 2 regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999 n.554 (opera complementare - miglioramento degenze protette)**. Con tale verbale è stata attestata, a meno di alcune prescrizioni e raccomandazioni, la sussistenza delle condizioni che consentono all'Azienda sanitaria la presa in consegna anticipata delle opere relative alle Degenze Protette con la conseguente occupazione ed uso delle suddette opere.

In data 07.02.2014, a seguito del verbale di cui sopra, è stato sottoscritto tra Concedente e Concessionario il **Verbale di presa in consegna anticipata** con il quale l'Azienda viene immessa nel possesso delle aree delle Degenze Protette.

24. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI

In data 21.01.2014 la Direzione dei Lavori, a seguito delle verifiche effettuate, ha attestato che i lavori di miglioramento delle Degenze Protette di cui alla deliberazione DG n. 1092 del 12.12.2013, risultano ultimati alla data 21 gennaio 2014 nel rispetto della scadenza contrattuale.

25. SUBAPPALTI E FORNITURE

Per le opere complementari oggetto del presente collaudo sono stati stipulati i seguenti subcontratti:

Ditta	Lavorazioni	***	Importo	Comunicaz. ad USL
SA.FI.RE srl	Canalizzazioni e coibentazioni	FPO	€ 167.500,00	17.02.2014
SIMETEL ENGINEERING srl	Imp. Trasmissione dati e fonia, TVCC, chiamata infermieri	FPO	€ 400.000,00	17.02.2014
FOSAM ARCHITETTURA srl	Pareti mobili, sostituzione vetri e accessori per porte	FPO	€ 164.100,00	23.10.2013
MONDO spa	Ripristini e rifacimenti rivestimenti e pavimenti in gomma	FPO	€ 44.000,00	17.02.2014

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Ci.....

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

SAMP spa	Unità di trattamento aria	F	€ 26.300,00	17.02.2014

*** Fornitura (F); Fornitura e posa in opera (FPO); Servizi (S); Noli (N)

A tal proposito la Commissione di Collaudo rileva che gli importi indicati per i subcontratti non sono riferiti ai soli lavori complementari di miglioramento delle Degenze Protette ma anche a quota parte di quelli riferibili al contratto principale.

26. NOTIFICHE ALLA SPRESAL ED AGLI ENTI ASSICURATIVI

Nel periodo di esecuzione dei lavori oggetto del presente collaudo non risultano emesse notifiche alla SPRESAL ed agli enti assicurativi, con specifico riferimento al contratto.

27. VERBALI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

Durante l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono stati redatti e sottoscritti i seguenti verbali:

- Verbale riunione di coordinamento del 07.10.2013;
- Verbale riunione di coordinamento del 11.11.2013.

28. ORDINI DI SERVIZIO

Durante il corso dei lavori non sono stati impartiti Ordini di Servizio.

29. INFORTUNI

Durante il corso dei lavori non si sono verificati infortuni.

30. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante il corso dei lavori non sono stati denunciati danni di forza maggiore.

31. PROVE E CERTIFICAZIONI RICHIESTE IN CORSO D'OPERA

Durante lo svolgimento dei lavori è stato attuato un programma di prove interne per le diverse parti d'opera impiantistiche alle quali ha fatto seguito il programma delle

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Gianluca Cosimi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

prove funzionali richieste dalla Commissione di Collaudo.

32. LAVORI IN ECONOMIA

Durante il corso dei lavori non sono stati eseguiti lavori in economia.

33. ANTICIPAZIONI DI DENARO

Durante il corso dei lavori non sono state corrisposte anticipazioni di denaro.

34. MODALITA' DI PAGAMENTO

Le modalità di pagamento dei lavori, il cui importo è previsto a totale carico dell'Azienda Sanitaria, sono quelle stabilite tra Concedente e Concessionario all'art. 11 del Contratto sottoscritto ovvero un'unica soluzione a conclusione dei lavori.

35. STATI DI AVANZAMENTO EMESSI

Come previsto al comma 1 dell'art. 11 del Contratto di affidamento delle opere di miglioramento delle Degenze Protette, è stato emesso un unico Stato di Avanzamento Lavori al termine dei lavori, trasmesso dal Concessionario al RUP in data 24.02.2015:

S.A.L. UNICO a tutto il 21.01.2014

Opere di miglioramento delle Degenze Protette

Importo progressivo complessivo **€ 245.686,97**

Nel documento SAL è stata applicata, sull'ammontare dei lavori, la trattenuta dello 0,5% a garanzia.

Dalla lettura degli atti contabili si evince che il SAL è redatto a tutto il 21.01.2014; si rileva la presenza di una riserva esplicitata il 21.11.2014 mentre il medesimo SAL risulta inviato in data 24.02.2015.

36. AUTORIZZAZIONI AL PAGAMENTO

A saldo del SAL UNICO il Responsabile del Procedimento in data 24.04.2015 ha emesso il certificato di pagamento n. 1 per un importo pari a **€ 244.458,54 oltre IVA.**

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing.

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

37. CONTROLLO DELLA CONTABILITA' E REVISIONE TECNICO CONTABILE

E' stata accertata dalla Commissione di Collaudo la sostanziale regolarità della contabilizzazione delle opere, redatta a corpo, mediante i riscontri tecnico-contabili del caso.

Come definito all'art. 2 del contratto dei lavori complementari di miglioria delle degenze protette, si applica la disciplina del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché del D.P.R. 207/2010.

Il pagamento dell'importo contrattuale è avvenuto a seguito di emissione del SAL UNICO, sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dal Concessionario, dall'Alta Vigilanza e dal RUP, e dell'autorizzazione al pagamento da parte del RUP.

Nello sviluppo delle lavorazioni gli apprestamenti di sicurezza sono stati regolarmente eseguiti dal Concessionario e correttamente liquidati dal Concedente previo ottenimento del nulla osta da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione Ing. Di Fonzo rilasciato in data 09.01.2015

Si rileva quanto segue:

- Il contratto del 02.10.2014 con cui viene affidata l'opera complementare prescrive che per lo stesso si applica la disciplina del Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 163/2006 e smi) e del relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010);
- Non si fa riferimento alla Convenzione stipulata per la regolamentazione delle clausole contrattuali, ancorchè espressamente l'affidamento viene effettuato ex art. 147 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi;
- All'art. 16 – Riserve dell'Affidatario, si prevede espressamente l'applicazione del Codice dei Contratti e del Regolamento di attuazione sopra citati;
- La Regolamentazione delle Riserve è parte del titolo sulla Contabilità dei

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Lavori del D.P.R. 207/2010 che tuttavia nella Convenzione non viene applicato.

La Commissione, a seguito degli accertamenti, ha riscontrato la sostanziale correttezza della contabilità in rapporto ai lavori eseguiti ed alle pattuizioni contrattuali.

Ha rilevato tuttavia, sotto il profilo formale, una incongruenza nella tenuta della contabilità e nella compilazione dei relativi documenti.

La contabilità infatti è stata elaborata secondo la forma prevista dalla Convenzione principale e non secondo i richiami normativi contenuti nel contratto stipulato per l'opera complementare, il quale fa espresso riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed al Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010.

Tuttavia la predisposizione della contabilità è stata accettata dal Responsabile del Procedimento il quale ha provveduto alla liquidazione del prezzo mediante pagamento dell'importo pattuito nel contratto stipulato "a corpo".

38. STATO FINALE

38.1 Conto finale dell'opera elaborato dalla Direzione Lavori ed approvato dal RUP

Il conto finale dell'opera è stato trasmesso dal Direttore dei Lavori in data 10.12.2015 con prot. A/66504 per un importo complessivo netto di € 245.686,97 cosi ripartito:

Per lavori relativi alle opere complementari	€ 245.686,97
Da cui si detraggono gli acconti corrisposti	€ - 244.458,54
Totale credito netto	**€ 1.228,43**

Secondo il suddetto stato finale resta il credito netto dell'Impresa in **€ 1.228,43** (diconsi Euro milleduecentoventotto/43).

Tale conto finale è stato approvato con Delibera del Direttore Generale n. 803 del

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

27.05.2016.

38.2 Rettifiche e detrazioni operate dalla Commissione di Collaudo al conto finale

La Commissione di Collaudo non ritenendo necessario operare rettifiche o detrazioni al conto finale, conferma in questa sede l'importo del credito residuo individuato dalla Direzione Lavori e confermato dal RUP in **€ 1.228,43** (diconsi Euro milleduecentoventotto/43).

39. RISERVE DEL CONCESSIONARIO E CONTRODEDUZIONI RUP

39.1 Riserve apposte dal Concessionario

Nello svolgimento dei lavori complementari il Concessionario ha apposto riserve all'atto della firma di alcuni documenti alle quali il Responsabile del Procedimento ha operato le proprie controdeduzioni.

Il Concessionario ha apposto riserve in occasione della firma dei seguenti atti:

Contratto di affidamento

Il contratto di affidamento dei lavori è firmato dal Concessionario con la seguente riserva: *"La sottoscrizione del presente contratto (che non interferisce con l'oggetto della concessione dei lavori di costruzione del nuovo ospedale di Prato) non determina da parte del concessionario SA.T alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte e/o formulate dal medesimo in relazione ai lavori di costruzione del nuovo ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve"*.

Si rileva che la data in cui viene esplicitata la riserva apposta al contratto di affidamento è antecedente alla stipula del contratto stesso.

SAL UNICO

Il SAL UNICO è firmato dal Concessionario con la stessa riserva esplicitata in calce al contratto di affidamento dei lavori.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Gianluca Cipriani

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Verbali

- Verbale di consegna dei lavori firmato dal Concessionario con la seguente riserva: *"Il Concessionario per quanto occorrer possa firma con riserva richiamando e confermando tutte le riserve iscritte negli atti contabili e chiede che vengano riconosciuti tutti i maggiori oneri derivanti dal nuovo impianto ed opere nelle attività di gestione nella revisione del PEF"*.
- Verbale di presa in consegna anticipata dell'opera firmato dal Concessionario con la seguente riserva: *"Per quanto occorrer possa il Concessionario fa integrale ed espresso richiamo alle riserve già formulate nei precedenti documenti contabili, da intendersi qui integralmente riprodotte, e che saranno ritualmente confermate nel conto finale, in conformità all'art. 174 D.P.R. 554/99"*.

Collaudo tecnico funzionale impianti

- Collaudo tecnico funzionale, prestazionale e di sicurezza degli impianti elettrici, speciali e di trasmissione dati firmato dal Concessionario con la seguente annotazione: *"Il Concessionario, per quanto occorrer possa, sottoscrive il presente verbale richiamando espressamente tutte le riserve precedentemente iscritte negli atti contrattuali che si intendono qui integralmente riportate"*.
- Collaudo tecnico funzionale, prestazionale e di sicurezza degli impianti termici, di condizionamento, idrico sanitari, antincendio e dei gas firmato dal Concessionario con la seguente annotazione: *"Il Concessionario per quanto occorrer possa sottoscrive il presente documento richiamando espressamente come qui integralmente trascritte tutte le riserve precedentemente iscritte che si intendono qui integralmente riportate"*.

Conto finale

Il Conto finale è firmato dal Concessionario confermando le n. 4 riserve formulate per

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Azienda USL n. 10 Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

l'appalto principale relativo ai lavori di costruzione del Nuovo ospedale di Prato, in particolare: *"Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente conto finale, attinente a lavorazioni che non interferiscono con l'oggetto della concessione dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato. La presente sottoscrizione, pertanto, non determina da parte del Concessionario SA.T alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte e/o formulate dal medesimo in relazione ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve e che sinteticamente si riportano qui di seguito,..."*.

39.2 Controdeduzioni del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ha allegato al conto finale le proprie controdeduzioni alle riserve del Concessionario, respingendo integralmente tali riserve ed evidenziando che, in ogni caso, le stesse non sono attinenti ai lavori complementari di miglioramento delle Degenze Protette ma riguardano i lavori di costruzione dell'Ospedale di Prato di cui al contratto principale.

40. RELAZIONE RISERVATA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO

Con relazione separata e riservata la Commissione di Collaudo esprimerà il proprio parere in merito alle riserve iscritte dal Concessionario nel registro di contabilità e nello stato finale (art. 240, comma 5 del D.L. n.163 del 12.04.2006).

41. ENTI ASSICURATIVI

Il Direttore dei Lavori, nella propria relazione allegata al conto finale, dichiara che durante il corso dei lavori l'Impresa affidataria e per suo tramite i subaffidatari hanno regolarmente presentato l'aggiornamento del documento unico di regolarità contributiva.

Il Responsabile del Procedimento conferma nella propria relazione riservata quanto dichiarato dal Direttore dei Lavori facendo proprie le dichiarazioni dello stesso.

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Sig. Gianluca Cavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

42. ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI

Gli operai dell'impresa affidataria CO.SAT scrl sono assicurati presso l'INAIL di Roma - Nomentano codice PAT n. 92584722/97 con decorrenza 02.01.2009.

43. AVVISO AI CREDITORI

Il Responsabile del Procedimento, con propria dichiarazione prot. n. P/158888 del 24.11.2016 allegata in atti, certifica che per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare proprietà private, né in modo permanente né in modo temporaneo, né sono stati prodotti danni di sorta alle medesime, per cui si può prescindere dalla pubblicazione dell'avviso ai creditori di cui all'art. 218 del D.P.R. 207/2010.

44. CESSIONE DI CREDITI DA PARTE DELL'IMPRESA

Il Direttore dei Lavori, nella propria relazione allegata al conto finale, dichiara che l'Impresa appaltatrice non ha ceduto i suoi crediti né rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori indicati in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento conferma con propria nota prot.174341 del 23.12.2016 quanto dichiarato dal Direttore dei Lavori.

45. LEGGE 1086/71 ADEMPIMENTI DEPOSITO PROGETTO OPERE IN C.A.

I lavori per le opere di miglioramento delle Degenze Protette non hanno interessato parti strutturali dell'edificio e quindi non è stato necessario presentare alcuna pratica all'Ufficio Tecnico del Genio Civile, sede di Prato.

46. CERTIFICATO DI AGIBILITA'

Il progetto è stato approvato con delibera del Direttore Generale dell'USL4 Prato n. 501 del 26.05.2010. Al termine dei lavori, con prot. 2013/0096423 del 26.08.2013 è stata depositata presso il Comune di Prato l'Attestazione di Agibilità redatta dal

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

Direttore dei Lavori. Ai sensi della LRT n.1/2005 art. 86 comma 3 l'agibilità dei locali decorre dal momento in cui è stata depositata in Comune l'attestazione a firma di professionista abilitato, fermo restando l'esito positivo delle verifiche ed ispezioni che gli enti competenti, ai sensi della LRT n.1/2005 art. 86 comma 4, sono chiamati ad effettuare entro il termine di 180 giorni dalla presentazione dell'attestazione.

Alla data odierna non risulta agli atti che gli enti competenti abbiano sollevato riserve o prescrizioni all'agibilità dei locali.

La Commissione di Collaudo

47. CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Il certificato di prevenzione incendi è stato rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Prato in data 18.06.2015 prot. 0005443.

La Direzione dei Lavori

48. ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA SANITARIA

Con nota prot. 52894 del 09.10.2013 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Pubblica Dr. Edoardo Majno attesta il possesso dei requisiti di esercizio della struttura sanitaria pubblica da parte degli edifici del Nuovo Ospedale di Prato.

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Cavazzi

49. ATTI AUTORIZZATIVI

Per la realizzazione delle opere relative al miglioramento delle degenze protette non è stato necessario richiedere a Enti terzi pareri, permessi o nullaosta specifici.

L'Impresa Affidataria

50. COLLAUDI TECNICI FUNZIONALI IMPIANTI TECNOLOGICI

Agli atti del presente Collaudo Tecnico Amministrativo sono stati acquisiti i certificati di Collaudo Tecnico degli impianti tecnologici. In particolare è stato acquisito il Certificato di Collaudo Tecnico degli Impianti Meccanici redatto, con esito favorevole, dalla società STEAM in data 26.02.2015 a firma dell'Ing. Mauro Strada ed il Certificato di Collaudo Tecnico degli Impianti Elettrici e Speciali redatto, con esito favorevole, dalla società POLITECNICA in data 18.11.2015 a firma dell'Ing. Francesco Frassineti.

Il Concessionario

SA.T. S.p.A.

VISITE DI COLLAUDO

In data 24.11.2016 è stata effettuata la visita finale di collaudo da parte della Commissione.

Durante l'esecuzione dei lavori la Commissione di Collaudo ha inoltre effettuato, anche disgiuntamente, le seguenti visite di collaudo:

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA

Verbale di constatazione n.3 della Commissione di Collaudo ai sensi dell'art. 200 comma 2 Regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999 n.554 (Opera complementare – Miglioramento degenze protette) redatto il 06.02.2014.

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA IMPIANTI MECCANICI

Verbale di visita di collaudo impianti meccanici del 03.02.2014.

I contenuti dei verbali relativi alle visite sopracitate si intendono integralmente riportati nel presente atto e dello stesso costituiscono parte integrante.

A seguito dell'ottenimento delle necessarie certificazioni e di tutti i giustificativi richiesti, alla data odierna risulta possibile concludere le operazioni di collaudo con l'emissione del documento che segue.

***

***

***

***

***

***

***

***

***

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

S.A.T. S.p.A

GIUDIZIO DI COLLAUDO

Sulla scorta delle risultanze delle visite di collaudo, dei riscontri tecnici, amministrativi e contabili eseguiti si ritiene che i lavori relativi alle ***"Opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette"*** eseguiti dal Concessionario ***SA.T spa, con sede in Prato via Rimini n. 27***, subentrata al Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa, Impresa Pizzarotti & C., Techint spa, **siano collaudabili**.

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Cavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario
SA.T. S.p.A.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(art. 28 Legge 109/94 ed art. 199 del D.P.R. 554/99)

Tutto quanto sopra premesso, la sottoscritta Commissione Collaudatrice:

VISTO

- che durante il corso dei lavori la Commissione di Collaudo ha effettuato sopralluoghi e verifiche;
- che in data 06.02.2014 ha emesso il **Verbale di constatazione n. 3 della Commissione di Collaudo ai sensi dell'art. 200 comma 2 regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999 n.554 (opera complementare - miglioramento degenze protette)**, nelle more della redazione dell'atto finale di collaudo, al fine di consentire alla Committente di usufruire anticipatamente dell'opera;
- che in data 07.02.2014 è stato sottoscritto tra il Concedente ed il Concessionario il **Verbale di presa in consegna anticipata dell'intera opera.**

CONSIDERATO

l'intero svolgimento dell'appalto da cui risulta che:

- i lavori sono stati eseguiti in conformità alle previsioni del progetto esecutivo, acquisito agli atti;
- l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione ed alla sorveglianza dei lavori;
- i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, impiegando materiali rispondenti alle prescrizioni contrattuali, regolamentari e di legge;
- le manchevolezze e le imperfezioni riscontrate dalla Commissione di Collaudo sono state sanate in conformità alle disposizioni impartite con il Verbale di constatazione n. 3 della Commissione di Collaudo ai sensi dell'art. 200 comma 2

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE Toscana Centro

Ing. Gianluca

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

SA.T.S.n.A

regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999 n.554 (opera complementare - miglioramento degenze protette), così come dichiarato dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dei Lavori ed accertato dalla Commissione stessa durante la visita finale;

- per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere pur avendo la Commissione riscontrato incongruenza di forma nella tenuta della contabilità che tuttavia non ha inficiato la correttezza dei pagamenti in rapporto alle pattuizioni contrattuali;
- per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione, la Direzione lavori, il Concessionario ed il Responsabile del Procedimento, hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni contrattuali ed i lavori eseguiti e contabilizzati; il Concessionario dichiara, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;
- sono state acquisite tutte le certificazioni di legge (VV.F., ASL, collaudo statico, agibilità, D.M. 37/08, ecc.)
- i prezzi applicati nella contabilizzazione delle opere sono quelli previsti in contratto;
- l'importo delle opere realizzate è contenuto entro il limite di spesa autorizzata;
- i lavori sono stati ultimati in tempo utile entro il termine contrattuale;
- non risultano cessioni di credito da parte del Concessionario né procure o deleghe a favore di terzi come da dichiarazione del Responsabile del Procedimento;
- non sono state presentate denunce di danni causati da forza maggiore;
- come risulta dalla specifica dichiarazione del Responsabile del Procedimento dell' prot. n. P/158888 del 24.11.2016 per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare proprietà private, né in modo permanente né in modo

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Cavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

S.A.T. S.p.A.

temporaneo, né sono stati prodotti danni di sorta alle medesime, per cui lo stesso RUP ha ritenuto di poter prescindere dalla pubblicazione dell'avviso ai creditori di cui all'art. 218 del Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 207/2010;

- il Concessionario ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro ed a tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni come risulta dall'acquisizione d'ufficio del DURC positivo;
- non sono state richieste e concesse autorizzazioni per lavori in subappalto, come risulta agli atti;
- non si sono verificati infortuni;
- il Concessionario ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni impartite dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi e dalla Commissione di Collaudo in fase di verifica delle lavorazioni;
- il Concessionario ha firmato la contabilità finale avanzando riserve per un valore pari ad € 3.798.988,33;
- tali riserve si riferiscono esclusivamente ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato di cui al contratto principale (non oggetto del presente collaudo tecnico amministrativo) e non hanno attinenza alcuna con le opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette, per le quali niente viene richiesto.

CERTIFICA

che i lavori relativi alle ***"Opere complementari di miglioramento delle Degenze Protette"*** eseguiti dal Concessionario ***SA.T spa, con sede in Prato via Rimini n. 27***, subentrata al Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Astaldi spa, Impresa Pizzarotti & C., Techint spa, in base alla convenzione del 19.11.2007 registrata all'Agenzia delle Entrate di Pistoia il 05.12.2007 n. 5742

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda USL 4 Prato

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario
SA.T S.p.A.

SONO COLLAUDABILI

come, in effetti, con il presente atto li

COLLAUDA

con le raccomandazioni riportate in calce, riconoscendo liquidabile, secondo le risultanze dell'effettuata revisione tecnico-contabile e delle verifiche sui lavori, il credito residuo dell'esecutore come di seguito riportato:

- Importo del conto finale:	€ 245.686,97
- Deduzioni per acconti già corrisposti:	€ - 244.458,54
Credito del Concessionario	**€ 1.228,43**

diconsi euro milleduecentoventotto/43 che possono essere corrisposti all'esecutore a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, salvo la superiore approvazione del presente atto ai sensi dell'art.199 del Regolamento.

Le risultanze del presente certificato di collaudo sono subordinate alle eventuali rettifiche che il Concedente ed il Responsabile del Procedimento può apportare ai sensi dell'art.199, comma 2, lettera c) del Regolamento.

Il presente certificato di collaudo , ai sensi dell'art. 199, comma 3 del Regolamento, ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua data di emissione. Decorsi i due anni, il presente certificato di collaudo si intenderà approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

RACCOMANDAZIONI

PIANO DI MANUTENZIONE

Si raccomanda di procedere all'aggiornamento e/o revisione del Piano di

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L.: Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

S.A.T. S.n.A

Manutenzione dell'Opera in funzione degli elaborati as-built in modo tale che lo stesso sia contestualizzato all'opera così come costruita. Tale documento dovrà inoltre essere regolarmente aggiornato nel tempo in funzione dell'evoluzione che i corpi di fabbrica e le componenti tecnologiche ivi contenute possono subire a seguito di varianti, interventi di manutenzione o nuove installazioni.

PER TUTTI GLI IMPIANTI

Si raccomanda, con la periodicità prevista dalle normative vigenti e dal piano di manutenzione, di verificare l'efficienza e la corretta manutenzione degli organismi ed apparati componenti tutti gli impianti meccanici ed elettrici, impianti speciali, ecc. Tutte le verifiche dovranno essere documentate su appositi registri.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prato, lì 12.07.2017

La Commissione di Collaudo

Ing. Marco Rasimelli (Presidente e Collaudatore statico)

Ing. Francesco Frassineti (Collaudatore impianti elettrici e speciali)

Ing. Mauro strada (Collaudatore impianti meccanici)

Il Concessionario SA.T s.p.a.

Dott. Maurizio Tratoni

L'impresa affidataria CO.SAT s.c.r.l.

Ing. Stefano Soncini

Firme con osservazioni e riserve esplicitate alle pag. n. 35/35

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE

Ing. Gianluca

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

SA.T. S.p.A.

Il Direttore dei lavori

Arch. Maria Cristina Del Bino

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gavazzi

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

***

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

S.A.T. S.p.A.

SOMMARIO

RELAZIONE DI COLLAUDO 3

1. PREMESSA 3
2. PROGETTO ESECUTIVO OPERA COMPLEMENTARE E QUADRO ECONOMICO GENERALE 3
3. DESCRIZIONE DEI LAVORI 8
4. VARIAZIONI APPORTATE 8
5. IMPRESA AFFIDATARIA ED ESECUTRICE 8
6. CAUZIONI 9
7. COPERTURE ASSICURATIVE 9
8. CONTRATTO ED IMPORTO CONTRATTUALE 9
9. ATTI AGGIUNTIVI 10
10. ATTI DI SOTTOMISSIONE E VERBALI DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI 10
11. SOMME COMPLESSIVE AUTORIZZATE PER LAVORI 10
12. DIREZIONE DEI LAVORI 10
13. ALTA VIGILANZA 11
14. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEI LAVORI ... 11
15. RAPPRESENTANZA DELL'IMPRESA E DELLA DIREZIONE DI CANTIERE 12
16. COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA 12
17. CONSEGNA DEI LAVORI 12
18. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI 13
19. PROROGHE E SOSPENSIONI 13
20. CRONOPROGRAMMA ESECUTIVO 13
21. ANDAMENTO DEI LAVORI 13
22. PENALI PER RITARDO LAVORI 13

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario
S.A.T. S.p.A.

23. PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DELL'OPERA 13

24. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI 14

25. SUBAPPALTI E FORNITURE 14

26. NOTIFICHE ALLA SPRESAL ED AGLI ENTI ASSICURATIVI 15

27. VERBALI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI PER L'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA 15

28. ORDINI DI SERVIZIO 15

29. INFORTUNI 15

30. DANNI DI FORZA MAGGIORE 15

31. PROVE E CERTIFICAZIONI RICHIESTE IN CORSO D'OPERA 15

32. LAVORI IN ECONOMIA 16

33. ANTICIPAZIONI DI DENARO 16

34. MODALITA' DI PAGAMENTO 16

35. STATI DI AVANZAMENTO EMESSI 16

36. AUTORIZZAZIONI AL PAGAMENTO 16

37. CONTROLLO DELLA CONTABILITA' E REVISIONE TECNICO CONTABILE 17

38. STATO FINALE 18

38.1 Conto finale dell'opera elaborato dalla Direzione Lavori ed approvato dal RUP 18

38.2 Rettifiche e detrazioni operate dalla Commissione di Collaudo al conto finale 19

39. RISERVE DEL CONCESSIONARIO E CONTRODEDUZIONI RUP 19

39.1 Riserve apposte dal Concessionario 19

39.2 Controdeduzioni del Responsabile del Procedimento 21

40. RELAZIONE RISERVATA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO 21

41. ENTI ASSICURATIVI 21

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana Centro

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

S.A.T. S.p.A

S.A.T. S.p.A

42. ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI 22
43. AVVISO AI CREDITORI 22
44. CESSIONE DI CREDITI DA PARTE DELL'IMPRESA 22
45. LEGGE 1086/71 ADEMPIMENTI DEPOSITO PROGETTO OPERE IN C.A. 22
46. CERTIFICATO DI AGIBILITA' 22
47. CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI 23
48. ACCREDITAMENTO DELLA STRUTTURA SANITARIA 23
49. ATTI AUTORIZZATIVI 23
50. COLLAUDI TECNICI FUNZIONALI IMPIANTI TECNOLOGICI 23
VISITE DI COLLAUDO 24
GIUDIZIO DI COLLAUDO 25
CERTIFICATO DI COLLAUDO 26

Il R.p controdeduce nelle pagine numerate da 36 a 43 allegato al presente documento

26/01/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

La Commissione di Collaudo

La Direzione dei Lavori i

L'Azienda U.S.L. Toscana [illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

L'Impresa Affidataria

Il Concessionario

S.A.T. S.p.A.

Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente certificato di collaudo richiamando e confermando come qui interamente riprodotte e trascritte tutte le riserve già apposte in data 14 aprile 2016 in sede del conto finale, e quelle iscritte in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato.

Il Concessionario respinge integralmente quanto controdedotto dal RUP con propria nota prot.53272 del 3 maggio 2016.

La presente sottoscrizione non determina da parte del Concessionario SAT alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte in data 19.05.2017 in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve.

Con la presente riserva si chiede il riconoscimento di tutti i maggiori oneri, costi e danni patiti e patiendi a seguito dell'emissione del certificato di collaudo oltre il termine stabilito dal contratto, dalla Legge n.109/94 e dal regolamento D.P.R. n.554/99 .

Nello specifico, il certificato di collaudo avrebbe dovuto essere emesso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, certificata dalla Direzione dei Lavori in data il 21 gennaio 2014, quindi non oltre il 20 Luglio 2014, conseguendo un ritardo di circa tre anni oltre il termine contrattualmente e normativamente stabilito.

Il Concessionario, per il motivo anzidetto, chiede il ristoro delle somme ingiustamente corrisposte a titolo di pagamento del premio per garanzia di buona esecuzione prestata dal Costruttore per il periodo dal 20 Luglio 2014 alla data odierna (posto che il premio per l'anno 2017 è stato già pagato) e dei maggiori oneri a causa dell'indebita protrazione del termine per il compimento del collaudo, per la cui quantificazione, per quanto di competenza, si rimanda alla riserva n.5 iscritta in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato.

Per quanto occorrer possa, si insiste nella già formulata richiesta di attivazione della procedura di accordo bonario.

S.A.T. S.p.A.
Direttore Operativo
Ing. Stefano Curi

11 Agosto 2017

Oggetto: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI NON SANITARI E COMMERCIALI DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI PRATO MEDIANTE PROCEDURA DI PROJECT FINANCING - **OPERE COMPLEMENTARI DI MIGLIORAMENTO DELLE DEGENZE PROTETTE**

Concedente:	Azienda USL 4 Prato
Concessionario:	SA.T S.p.A. con sede legale in via Rimini n° 27 a Prato
Contratto principale:	Convenzione sottoscritta in data 19 Novembre 2007 registrata all'agenzia delle Entrate di Pistoia il 5.12.2007 al n° 5742
Contratto opere complementari:	Progetto esecutivo approvato con delibera DG n.1092 del 12/12/2013. Contratto firmato in data 2 ottobre 2014.
Affidatario:	SA.T S.p.A. con sede legale in via Rimini n° 27 a Prato
Esecutore:	CO.SAT Scrl via G.V. Bona 65, Roma
Importo contrattuale opere complementari:	€. 245.686,97
Progettista opere complementari:	Ing.Luca Sani
Direttore dei Lavori:	Arch. M.C. del Bino
Coord. Sicurezza esecuzione:	Arch. M. di Fonzo
Responsabile lavori:	Ing. G. Cataldi
Responsabile del Procedimento:	Ing. G. Gavazzi

E DEL PROCEDIMENTO
Luca Gavazzi

CONTRODEDUZIONI DEL R.U.P. ALLE RISERVE DEL CONCESSIONARIO AL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

Prato li 26 gennaio 2018

Il Responsabile del Procedimento
ing. Gianluca Gavazzi

36/43

LE DEL PRO
Luca Gav.

1-PREMESSE

A seguito della convocazione effettuata con nota prot P/104796 del 26/07/2017, in data 11 agosto 2017 il Concessionario ha firmato con riserva il certificato di collaudo richiamando tutte le riserve già apposte in data 14 aprile 2016 in sede di conto finale e quelle inscritte in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato.

Come previsto all'art. 203-comma 3-del D.P.R. 554/1999, il R.U.P., con nota prot. P/114908 del 21/08/2017, ha richiesto alla Commissione di Collaudo di esprimersi in merito alle riserve inscritte dal Concessionario sul certificato di collaudo.
La Commissione inviato la relazione riservata in data 05 dicembre 2017 Prot. 165704 che è stata tenuta in debito conto nella formulazione delle seguenti controdeduzioni.

2 - RISERVE DELL'IMPRESA

In data 13/12/2013 il Concessionario ha firmato il verbale di Consegna lavori con la seguente annotazione "*Il Concessionario, per quanto occorrer possa, firma con riserva confermando e richiamando tutte le riserve iscritte negli atti contabili e chiede che vengano riconosciuti tutti i maggiori oneri derivanti dal nuovo impianto ed opere nelle attività di gestione nella revisione del PEF*".
In data 07/02/2014 il Concessionario ha firmato il verbale di presa in consegna anticipata con la seguente annotazione: "*Per quanto occorrer possa il Concessionario fa integrale ed espresso richiamo alle riserve già formulate nei precedenti documenti contabili,da intendersi qui integralmente riprodotte, e che saranno ritualmente confermate nel conto finale, in conformità all'art. 174 D.P.R. 554/99*".
In data 09/07/14 il Concessionario ha apposto la seguente annotazione sul contratto di affidamento dei lavori per le opere complementari di miglioramento delle degenze protette del nuovo Ospedale, "*La sottoscrizione del presente contratto (che non interferisce con l'oggetto della concessione dei lavori di costruzione del nuovo ospedale di Prato) non determina da parte del Concessionario SAT alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte e/o formulate dal medesimo in relazione ai lavori di costruzione del nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente salve*". La medesima annotazione viene apposta, in data 21/11/2014, in calce al SAL unico al 21/01/2014."

2.1)-Riserve dell'impresa apposte sul conto finale

In data 14 aprile 2016 il Concessionario ha firmato con riserva il conto finale, "*Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente conto finale, attinente a lavorazioni che non interferiscono con l'oggetto della concessione dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato. La presente sottoscrizione, pertanto, non determina da parte del Concessionario SAT alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte e/o formulate dal medesimo in relazione ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve e che sinteticamente si riportano cui di seguito, per quanto occorrer possa:* ***riserva n.1*** *Il Concessionario conferma espressamente la riserva n1 per la parte in cui contesta che la perizia di variante n.2 approvata con atto deliberativo n. 746 del 24 luglio 2013 non può intendersi quale assestamento finale dei lavori.*
riserva n. 2 *avente ad oggetto la domanda di riconoscimento di tutti i maggiori oneri e costi sopportati per realizzare le prestazioni extra-contrattuali richieste, successivamente all'ultimazione dei lavori, dalla medesima Concessionaria per l'importo complessivo di euro 882.311,25 s.e.o;*

LE DEL PROCEDIMENTO
Luca Gavazzi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Luca Gavazzi

E DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

riserva n. 3 *avente ad oggetto la domanda di riconoscimento di tutti costi ed oneri sopportati per dare esecuzione alle prescrizioni dei VV.FF e per ulteriori adempimenti pari ad euro 1.237.558,06 s.e.o.;*

riserva n. 4 *avente ad oggetto la domanda di riconoscimento di tutti i maggiori costi, oneri e danni sopportati dall'Affidatario-Costruttore a causa del protratto mantenimento in esercizio e mancato ammortamento dei costi della propria struttura tecnico/amministrativa successivamente alla data di avvenuta ultimazione dei lavori, pari ad euro 1.679.119,02; ciascuna riserva da maggiorarsi degli interessi e svalutazione dal dì del dovuto al soddisfo.*

2.2)-Riserve dell'impresa apposte sul certificato di collaudo Tecnico Amministrativo

All'atto della firma del certificato di collaudo il Concessionario ha apposto le seguenti riserve:
"Il Concessionario sottoscrive con riserva il presente certificato di collaudo richiamando e confermando come qui interamente riprodotte e trascritte tutte le riserve già apposte in data 14 aprile 2016 in sede di conto finale, e quelle iscritte in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del nuovo Ospedale di Prato.
Il Concessionario respinge integralmente quanto controdedotto dal RUP con propria nota prot.53272 del 3 maggio 2016.
La presente sottoscrizione non determina da parte del Concessionario SAT alcuna rinuncia e/o modifica alle riserve iscritte in data 19.05.2017 in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, che sono espressamente fatte salve.
Con la ***presente riserva*** *si chiede il riconoscimento di tutti i maggiori oneri, costi e danni patiti e patiendi a seguito dell'emissione del certificato di collaudo oltre il termine stabilito dal contratto, dalla legge n.109/94 e dal regolamento D.P.R. n.554/99.*
Nello specifico, il certificato di collaudo avrebbe dovuto essere emesso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, certificata dalla Direzione dei lavori in data 21 gennaio 2014, quindi non oltre il 20 luglio 2014, conseguendo un ritardo di circa tre anni oltre il termine contrattualmente e normativamente stabilito.
Il Concessionario, per il motivo anzidetto,chiede il ristoro delle somme ingiustamente corrisposte a titolo di pagamento del premio per garanzia di buona esecuzione prestata dal costruttore per il periodo dal 20 luglio 2014 alla data odierna (posto che il premio per l'anno 2017 è già stato pagato) e dei maggiori oneri a causa dell'indebita protrazione del termine per il compimento del collaudo, per la cui quantificazione, per quanto di competenza, si rimanda alla riserva n.5 iscritta in calce al certificato di collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato.
Per quanto occorrer possa, si insiste nella già formulata richiesta di attivazione della procedura di accordo bonario".

Appare evidente come all'atto della firma non sia possibile per l'appaltatore (il Concessionario), apporre riserve che non si riferiscano solamente ed esclusivamente alle operazioni di collaudo dell'opera in esame. Infatti l'art 203 del D.P.R. 554/1999 riporta *"Il certificato di collaudo viene trasmesso per la sua accettazione all'appaltatore, il quale deve firmarlo nel termine di 20 giorni. All'atto della firma egli può aggiungere le domande che ritiene opportune , rispetto alle operazioni di collaudo"*

3-CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE

Il Concessionario ha firmato il certificato di collaudo richiamando e confermando le riserve apposte in data 14 aprile 2016 in sede di conto finale ed apponendo una ulteriore riserva.

E DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

ABILE DEL P... ...MENTO
Gianluca ...zzi

Come si evince chiaramente dalla loro lettura le "riserve" apposte dal Concessionario sul conto finale non si riferiscono al lavoro complementare di miglioramento delle degenze protette, per il quale niente viene richiesto, ma al contratto principale. Pertanto la riserva apposta dal concessionario non formula alcuna richiesta in ordine alle opere complementari di miglioramento delle degenze protette e quindi tale **riserva è da considerarsi irricevibile in quanto non attinente al contratto in oggetto.**

Il RUP ha comunque contro dedotto e, pertanto, per completezza di trattazione, in questa sede riteniamo di **riproporre in maniera integrale le controdeduzioni riportate dal RUP sul conto finale** ed inviate alla ditta con nota prot. P/10756 del 27/01/2016 e confermate con nota p/53272 del 03/05/2016.

3.1-Controdeduzioni alle riserve apposte sul conto finale anche in contravvenzione all'art 174 del D.P.R. 554/1999.

Si considera perlomeno singolare che il concessionario richiami sul collaudo dell'opera complementare le riserve già apposte in maniera irrituale sul collaudo e sul conto finale dell'opera principale, anche in contravvenzione all'art 174 del D.P.R. 554/1999. Ci limiteremo pertanto ad apporre le medesime controdeduzioni già riportate sul conto finale dell'opera principale, che si intendono comunque come qui integralmente richiamate, trascritte e confermate.

Controdeduzione all riserva 1

La riserva 1 (*La Concessionaria ritenuto e considerato che le varianti sono ascrivibili unicamente a circostanze del tutto estranee alla volontà e operato dello scrivente Concessionario, chiede sin da ora l'integrale riconoscimento di tutti i maggiori costi che in ragione delle varianti introdotte determinano un significativa maggiore onerosità delle attività di gestione, delle quali ultime si dovrà necessariamente tener conto nella rideterminazione dell'equilibrio finanziario del PEF anzidetto, oltre ovviamente al ristoro di tutti gli ulteriori danni, maggiori costi e oneri patiti e patendi conseguenti*) è stata apposta per la prima volta sull'ordine di servizio della DL n.2 del 18/10/2012 ed è stata esplicitata in data 30/10/2012 con nota SAT/PO/12/187/GC/dn. E' stata successivamente reiterata sul registro di contabilità e sui SAL dal n.30 di ottobre 2012 al n.38 di giugno 2013. Sui SAL n39 di luglio 2013 e n.40 di agosto 2013 il Concessionario ha aggiunto anche la seguente dicitura "*La variante n 2 (VT 2) è stata approvata con delibera n 746 del 24/07/2013. Approvazione variante di assestamento finale e suppletiva delle opere complementari, per gli adempimenti di propria competenza.*"

Nel SAL n.41 di settembre 2013 la riserva è stata modificata sostituendo la parte, precedentemente aggiunta nei SAL 39 e 40, con la seguente "*La concessionaria inoltre, per quanto occorrer possa ribadisce che la perizia di variante n 2 approvato con atto deliberativo n.746 del 24/7/2013 avente ad oggetto la variante di assestamento finale e suppletiva e opere complementari non può intendersi quale assestamento finale dei lavori*".

Dato che parte della riserva 1 è decaduta con la firma del terzo atto aggiuntivo (3 febbraio 2015), alla firma del conto finale è stata confermata la seguente riserva 1 "*Il Concessionario conferma espressamente la riserva n.1 per la parte in cui contesta che la perizia di variante n.2 approvata con atto deliberativo n. 746 del 24.7.2013 non può intendersi quale assestamento finale dei lavori*"

Tale riserva è dovuta solo ad una lettura errata e presumibilmente volutamente distorta del titolo della delibera 746 da parte del Concessionario. L'Azienda infatti non ha mai voluto intendere la perizia di variante 2 approvata con delibera n.746 quale assestamento finale dei lavori.
Pertanto la riserva 1 è da intendersi rigettata.

SPON... ABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca ...zzi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

Controdeduzione alla riserva 2

I lavori si sono conclusi, come da programma, in data 25 marzo 2013 (come risulta dal "certificato di avvenuta ultimazione dei lavori" firmato in data 8 aprile 2013) e l'Ospedale è stato attivato in data 12 ottobre 2013. Nessuna riserva, ad eccezione della n.1 di cui al punto precedente, risulta apposta su alcun documento di contabilità a questa data, e neppure successivamente.

Solo in data 29 maggio 2014, quindi 14 mesi dopo la fine dei lavori e 7 mesi dopo la completa attivazione del nuovo Ospedale, il Concessionario, con nota SAT/PO/14/920/GC/dn, ha pretestuosamente avanzato richieste di ristoro economico trasmettendo "*la documentazione a comprova degli oneri sostenuti dal Costruttore per lavorazioni extracontrattuali, eseguiti in quanto necessari o comunque richiesti da codesta Amministrazione per lavorazioni extracontrattuali eseguite in quanto necessarie*". Tale richiesta è stata contestata dal RUP con nota P/34456 del 27/06/2014, da intendersi come qui integralmente richiamata, trascritta e confermata, nella quale la nota SAT 14/920 viene ritenuta IRRICEVIBILE, e vengono fornite le motivazioni di tale presa di posizione.

Si tratta infatti di lavorazioni eseguite autonomamente dal Concessionario a seguito di precise prescrizioni o richieste di Enti e/o organi di controllo (VVFF, Comune di Prato, Provincia di Prato, ARPAT, commissioni Regionali di Accreditamento,....) per il rilascio delle certificazioni di loro competenza (CPI, Agibilità, AUA, autorizzazione scarichi in fognatura, autorizzazione all'esercizio di attività Sanitarie,...) che il Concessionario era ed è tenuto ad effettuare nel rispetto degli articoli 6 e 7 della Convenzione firmata in data 19 novembre 2007.

In un'operazione in Project financing il Concessionario è contemporaneamente Progettista, Costruttore e Gestore e quindi unico responsabile dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Infatti la realizzazione dell'opera è necessariamente improntata al trasferimento del rischio di costruzione - da intendersi come "ritardata consegna, mancato rispetto di standard predeterminati, costi aggiuntivi, deficienze tecniche e conseguenze esterne negative (decisione EUROSTAT dell'11/02/2004) in capo alla concessionaria.

Si ricorda infatti che la convenzione, agli articoli nn. 6 e n.7, pone in carico a SAT un vero e proprio obbligo "di risultato" relativamente all'esecuzione dell'opera ed all'ottenimento delle autorizzazioni di legge propedeutiche per il suo funzionamento, i cui oneri restano integralmente a carico del Concessionario. Sono dunque in carico al Concessionario tutti quegli adeguamenti progettuali e costruttivi che rientrano nelle richieste legittimamente esercitate dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni nell'esercizio della loro discrezionalità.

Anche volendo entrare "nel merito" dall'esame dettagliato della documentazione trasmessa con nota SAT/PO/14/920/GC/dn si rileva un semplice elenco di lavorazioni, di ordini di cantiere, di contratti con subappaltatori, di preventivi ed addirittura di costi "stimati". Documenti che appaiano messi insieme frettolosamente e senza criterio alcuno con l'unico scopo di fare "massa critica" in maniera assolutamente pretestuosa, senza rispetto alcuno della normativa e senza fornire alcun dettaglio dei costi e delle loro motivazioni, infatti:

- nessun presunto nuovo prezzo risulta valutato e validato e/o trasmesso dalla DL;
- sono presenti e viene chiesto ristoro anche per alcune lavorazioni già previste contrattualmente;
- viene chiesto il ristoro di costi che non sono documentati ma semplicemente "stimati";
- sono presenti alcune voci di ordine generale quali ad esempio "Implementazione impianto elettrico", per le quali non viene dettagliato e motivato cosa, dove, come, quando e perché sia stato eventualmente effettuato, se realmente effettuato;
- non esiste alcuno schema progettuale in merito agli interventi effettuati;

- sono state volutamente erroneamente applicate le spese di progettazione anche alle semplici forniture di materiale accessorio;
- in molti casi le spese per la sicurezza sembrano essere state applicate due volte o, perlomeno, il metodo di calcolo non è reso disponibile chiaramente alla stazione appaltante;

In nessuno dei documenti inviati in allegato alla nota SAT/PO/14/920/GC/dn, per le presunte lavorazioni effettuate, risultano presenti ordini di lavorazioni riconducibili al sottoscritto RUP, che è l'unico autorizzato ad emetterli. Di contro, come nel caso dei quadri mal posizionati nel reparto di terapia intensiva, sono allegate a detta nota alcune lettere (prot. P/7270 del 05/02/2013 e prot. P/24937 del 06/05/2013) di contestazione a firma del RUP che invitano il Concessionario a porre rimedio agli errori progettuali e realizzativi e affermano chiaramente che "eventuali oneri economici,.....,essendo riconducibili ad una evidente carenza progettuale, non possono essere considerati a carico di questa stazione appaltante"

Per tutto quanto sopra riportato la riserva n 2, già apposta in maniera irrituale ed assolutamente non motivata, è quindi da intendersi interamente rigettata.

Controdeduzione alla riserva 3

"*Il Concessionario con riferimento alle prescrizioni impartite dai VV.FF ed in particolare a da quelle risultanti dal verbale di sopralluogo del 11/02/2014 prot.1423, nel richiamarsi alla propria pregressa corrispondenza rispettivamente del 25/06/2014 prot. SAT.PO.14.1061.GC.dn, del 08/08/2014 prot. SAT.PO.14.1430.GC.dn, del 26/09/2014 prot SAT.PO.14.1635.GC.dn,.....,chiede il riconoscimento di tutti i costi ed oneri sopportati per dare esecuzione alle anzidette prescrizioni e per ulteriori adempimenti pari a 1.237.558,06 come di cui alla tabella sotto riportata.....*":

Nella riserva 3 il concessionario si riferisce alle prescrizioni impartite dal Comando dei VV.FF di Prato ed in particolare da quelle risultanti dalla loro nota prot. 1423.
Possiamo esaminare in modo distinto le due parti in cui è divisa la riserva 3: la parte1) relativa alle prescrizioni del comando dei VVFF e la parte 2) per ulteriori adempimenti, non meglio descritti o motivati.

Parte 1)

Richiamiamo tutta la nostra pregressa corrispondenza prot. 66014 del 8/10/2012, prot 74195 del 12/11/2012, prot. 1432 del 09/01/2013, prot. 32808 del 12/06/2013, prot 8134 del 11/02/2014, prot 41840 del 05/08/2014, prot. 43613 del 18/08/2014 e prot. 60222 del 07/11/2014, intendendola qui integralmente richiamata, trascritta e confermata, nella quale, oltre ad dichiarare come eventuali problematiche legate al rilascio del CPI non possano essere assolutamente imputate al Concedente, sono già dettagliatamente esplicitate le motivazioni di totale rigetto di quanto richiesto dal Concessionario.
Solo il fatto che il Concessionario stesso "*chieda il riconoscimento di tutti i costi ed oneri sopportati per dare esecuzione alle anzidette prescrizioni*" , dimostra che nulla è dovuto in quanto le lavorazioni sono state effettuate, appunto, per dare esecuzione alle prescrizioni del Comando di Prato dei Vigili del Fuoco.
A tale riguardo occorre evidenziare infatti che la convenzione pone in capo a SAT un vero e proprio obbligo di risultato relativamente all'esecuzione dell'opera ed all'ottenimento delle autorizzazioni di legge propedeutiche al suo funzionamento, i cui oneri restano integralmente a suo carico.
Tale obbligo infatti si può desumere non soltanto dal disposto di cui all'art 6 della convenzione, il quale, in via del tutto generale, prevede che "*il Concessionario sarà obbligato ad eseguire tutte le*

E DEL PROCEDIMENTO
Gianluca Gavazzi

modifiche necessarie per consentire l'accreditamento" ma anche, e più significativamente dal successivo art. 7, ove si specifica ulteriormente che "*eventuali modifiche ed integrazioni necessarie per ottenere le autorizzazioni di legge saranno a carico del Concessionario in relazione alle autorizzazioni di sua competenza ed ogni qualvolta il mancato rilascio di autorizzazioni dipenda da errori od omissioni del Concessionario o comunque sia allo stesso imputabile*".
Un'operazione in Project financing è necessariamente improntata al trasferimento del rischio di costruzione - da intendersi come "ritardata consegna , mancato rispetto di standard predeterminati, costi aggiuntivi, deficienze tecniche e conseguenze esterne negative (decisione EUROSTAT dell'11/02/2004), in capo alla concessionaria.
Dunque, qualunque sia l'origine, errore progettuale o meno, delle prescrizioni imposte dal Comando dei Vigili del Fuoco di Prato per il rilascio del CPI gli oneri da sopportare sono da intendersi interamente in capo alla Concessionaria, poiché ad essa imputabili. Si ritengono in carico al Concessionario tutti quegli adeguamenti progettuali che rientrano nelle richieste legittimamente esercitate dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni nell'esercizio della loro discrezionalità.

Comunque, esclusivamente per completezza di trattazione, volendo entrare nel merito si riscontra che:
la nota SAT/PO/14/1430/GC/dn dell'08/08/2014 fornisce computi di lavorazioni sui quadri elettrici installati nei filtri anti fumo che **non sono** state poi successivamente materialmente eseguite mentre, nella tabella allegata alla riserva 3, si chiede il ristoro per le lavorazioni, diverse dalle precedenti, effettivamente effettuate. Per questi lavori, ad oggi, non viene fornita alcuna descrizione, alcun dettaglio, alcuna motivazione. Inoltre non sono state indicate con precisione le cifre di eventuale compenso, se non un semplice totale assolutamente non dettagliato e motivato.
Parte 2)
Nella riserva 3, apposta sul conto finale irritualmente ed in contravvenzione alla normativa di legge, sono artificiosamente state inserite ulteriori voci mai precedentemente evidenziate nelle note citate dal concessionario per ulteriori 139.987,26 euro. Tali ulteriori voci, essendo state inserite nel conto finale in violazione dell'art 174 del DPR 554/99 ed essendo passati 15 giorni dalla data dell'apposizione senza che il concessionario abbia fornito le adeguate motivazioni, pertanto in violazione dell'art 165 del DPR 554/99, sono da ritenersi decadute.
Per tutto quanto sopra riportato la riserva n 3, già apposta in maniera irrituale ed assolutamente non motivata, è quindi da intendersi rigettata per la parte 1 e decaduta per la parte 2.

Controdeduzione alla riserva 4
Innanzitutto preme evidenziare la grave irregolarità operata dal Concessionario che ha iscritto sul Conto Finale la nuova riserva.
La riserva 4 è stata apposta dalla Ditta all'atto della firma del Conto Finale contravvenendo quanto dettato all'art 174 del regolamento. L'art 174 del D.P.R. 554/1999 non prevede tale possibilità in quanto al comma 2 recita testualmente "*L'Appaltatore, all'atto della firma, non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non sia intervenuto l'accordo bonario di cui all'art 149, eventualmente aggiornandone l'importo*"
E' del tutto evidente quindi come la legge non preveda la possibilità di inserire nuove riserve all'atto della firma del conto finale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Gianluca Gavazzi

ABILE DEL PRO[illegible]NTO
Gianluca Ga[illegible]

In subordine essendo trascorsi 15 giorni dall'apposizione della richiesta sul conto finale senza che il Concessionario abbia provveduto ad indicare con precisione le cifre di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda, si ritiene la medesima comunque decaduta in base all' art 165 del D.P.R. 554/1999.
Quindi, la riserva n 4, già apposta in maniera irrituale ed assolutamente non motivata, è quindi da intendersi decaduta.

3.2-Controdeduzioni alle riserve apposte sul certificato di collaudo

La riserva apposta dal concessionario sul certificato di collaudo riguarda la richiesta di ristoro delle somme ingiustamente corrisposte a titolo di pagamento del premio assicurativo per garanzia di buona esecuzione prestata dal costruttore nel periodo dal 20 luglio 2014 al 11 agosto 2017, data di sottoscrizione del collaudo, oltre alla richiesta di maggiori oneri a causa dell' indebita protrazione del termine di compimento del collaudo.
Per la quantificazione della riserva il Concessionario rimanda alla riserva n.5 iscritta in calce al Certificato di Collaudo relativo ai lavori di costruzione del Nuovo Ospedale di Prato, opera principale.
Sotto il profilo puramente formale si rileva che la riserva sul collaudo non riporta una quantificazione precisa ed esplicita; viene richiamata una quantificazione afferente i lavori di cui all'opera principale che fanno capo ad altro atto di collaudo. La reiterazione della quantificazione già esplicitata in altra sede, senza riferimento specifico all'opera in esame e senza analisi separata ed accurata in rapporto all'opera complementare in oggetto appare, oltreché irrituale, fortemente da rigettare.

Volendo entrare nel merito va evidenziato che la commissione di Collaudo ha ricevuto il conto finale solo in data 30 maggio 2016 e quindi con enorme ritardo rispetto alle tempistiche previste.
L'oggetto del collaudo riguarda una parte assai limitata di opere nell'ambito del più ampio intervento di realizzazione del nuovo Ospedale, tale opera complementare, sebbene dal punto di vista amministrativo risulta totalmente separata, altrettanto non può essere detto dal punto di vista tecnologico e funzionale per il quale è necessariamente collegata all'opera principale ed alle sue tempistiche.

Da evidenziare anche una palese discordanza tra la data di aggiornamento della polizza di cui all'atto aggiuntivo n 3 e l'arco temporale di risarcimento richiesto.
Per tutto quanto sopra riportato la riserva apposta sul certificato di collaudo è da considerarsi inammissibile ed in ogni caso da respingere sotto ogni profilo.

In conclusione tutte le riserve iscritte sul certificato di collaudo sono da rigettare per i motivi ampiamente illustrati nella presente relazione e quindi si propone l'approvazione del certificato di collaudo nei termini predisposti dalla Commissione di Collaudo senza operare alcuna revisione contabile.

Prato, li 26 gennaio 2018

[illegible]ILE DEL [illegible]ENTO
Gianluca [illegible]

Il Responsabile del Procedimento
ing. Gianluca Gavazzi